

Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Guida del Corso di laurea in Infermieristica (L/SNT1)

(abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)



A.A. 2025/2026

Sedi:

Roma - Scuola Armida Barelli - Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS

Roma - ASL Roma 1 Presidio Ospedaliero San Filippo Neri

Potenza - Azienda Ospedaliera Regionale Ospedale San Carlo Potenza

Villa D’Agri - Azienda Ospedaliera Regionale Ospedale San Carlo Potenza

Torino - Ospedale Cottolengo “Piccola Casa delle Della Divina Provvidenza”

Brescia - Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

INDICE

INTRODUZIONE	5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	6
Carattere e finalità	6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE	7
Rettore.....	7
Pro-Rettore	7
Senato Accademico	7
Preside di Facoltà	7
Consiglio di Facoltà.....	7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE	8
Consiglio di Amministrazione.....	8
Direttore Generale	8
Direttore di Sede.....	8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI	9
Assistente Ecclesiastico Generale.....	9
Consiglio Pastorale.....	9
Centri Pastorali	9
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA	9
I CICLI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE AI SENSI DEL D.M. 24 OTTOBRE 2004, N. 270 E SS.MM.II.	10
GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	12
GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	14
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ	17
Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”	17
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA	18
Obiettivi formativi.....	18
Requisiti per l’accesso.....	22
Obblighi formativi aggiuntivi.....	22
Descrizione del percorso formativo	23
Esperienze di mobilità internazionale	24
Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze	26
Organizzazione dell’attività didattica	27
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2025/2026	27
PROPEDEUTICITÀ	28
DISPOSIZIONI PER IL TIROCINIO PROFESSIONALE	28

Altri obblighi formativi.....	30
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE	32
TEST TE.CO.-D.....	32
RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE	33
Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea	35
Avvertenze	35
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE	37
Titoli di studio richiesti.....	37
Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore.....	37
Modalità e documenti	37
Rinnovo iscrizione.....	38
Studenti/studentesse fuori corso	38
RINUNCIA AGLI STUDI.....	38
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA	38
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA	39
TRASFERIMENTI.....	39
Trasferimento ad altra Università	39
Trasferimento da altra Università	39
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI	39
EDUCatt.....	41
SERVIZI PER L'INCLUSIONE	42
CARRIERA ALIAS.....	43
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA).....	44
Organizzazione didattica dei corsi di lingua	44
CORSI DI TEOLOGIA.....	45
Natura e finalità	45
Docenti e programmi dei corsi	45
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)	47
Programmi dei corsi.....	47
SERVIZI INFORMATICI.....	47
Pagina personale iCatt.....	47
Pagina personale del/della docente	47
SORVEGLIANZA SANITARIA	48
Sorveglianza sanitaria: definizione e obiettivi	48

Soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria	48
Attività di sorveglianza sanitaria	48
Protocolli/Iter di sorveglianza sanitaria	48
Obiettivi della sorveglianza sanitaria	48
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	50
POLO STUDENTI.....	50
TUTORATO DI GRUPPO.....	51
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	53
Ricevimento studenti e studentesse.....	53
Servizi per gli studenti e le studentesse	53
Polo studenti	53
Divieti	54
Infortuni sul lavoro	54
Aggressione o furto	54
Servizi UCSC di riferimento	54
NORME COMPORTAMENTALI.....	55
Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente.....	55
Emergenza	56
Norme di garanzia dei servizi essenziali.....	57
Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (L. 12 ottobre 1993, n. 413)	57
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	58
Premessa	58
Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento	58
Categorie di dati personali	58
Finalità del trattamento.....	58
Modalità di trattamento	59
Periodo di conservazione dei dati	59
Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati.....	59
Trasferimento di dati personali extra – UE	59
Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.).....	59
Diritti dell'interessato/a	60
CODICE DEONTOLOGICO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE	61
<i>Allegato A – PIANO DI STUDI A.A. 2025/2026</i>	<i>68</i>

INTRODUZIONE

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano dell'XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple – quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://roma.unicatt.it/facolta/medicina-e-chirurgia?rdeLocaleAttr=it>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore

Elena Beccalli

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposti nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Professoressa Elena Beccalli, ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori e le professoresse di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Alessandro Sgambato.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori e professoresse di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai/dalle rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori e dalle professoresse incaricati/e dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori e dalle professoresse di prima e seconda fascia tra i professori e le professoresse di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Maria Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e le studentesse e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I CICLI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE AI SENSI DEL D.M. 24 OTTOBRE 2004, N. 270 E SS.MM.II.

Laurea

La laurea costituisce il I ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del I ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti/alle studentesse un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (ex art. 1 L. n. 264/1999) e ad accesso programmato locale (ex art. 2 L. n. 264/1999) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore/Dottoressa.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il II ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del II ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 CFU.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente/la studentessa ottiene il titolo di Dottore/Dottoressa Magistrale.

Corso (Scuola) di specializzazione

I corsi (Scuole) di specializzazione fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente/alla studentessa conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di specializzazione appartengono all'area sanitaria (ad accesso riservato ai medici e ad accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia, cosiddetti 'non medici'), all'area veterinaria, all'area dei beni culturali, all'area psicologica ed all'area delle professioni legali.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole) individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati/le laureate magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e che si siano iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Per il conseguimento del titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando/la specializzanda in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo.

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando/dalla dottoranda.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore/Dottoressa di ricerca.

Master

I *master* di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i *master* sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. I *master* di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai *master* di primo livello i soggetti in possesso della laurea.

Possono accedere ai *master* di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce l'atto istitutivo del corso di studio e contiene l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio.

In particolare, contiene (cfr art. 11 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- la denominazione e gli obiettivi formativi del corso di studio e la relativa classe di appartenenza;
- il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda le attività di base e le attività caratterizzanti a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

In sede di istituzione di un nuovo corso di studio l'ordinamento didattico viene approvato dal C.U.N. e dal M.U.R.; a seguito dell'approvazione, viene recepito dall'Università nel proprio Regolamento Didattico di Ateneo.

Le modifiche dell'ordinamento didattico devono essere approvate dal C.U.N. e dal M.U.R.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce il "documento gestionale" del corso di studio di cui specifica gli aspetti organizzativi.

In particolare, determina (cfr art. 12 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, i CFU e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto;
- le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Il regolamento didattico del corso di studio viene deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico del corso di studio, previo parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il regolamento didattico del corso di studio è soggetto a revisione periodica, in particolare con riferimento alla congruenza dei CFU attribuiti a ciascuna attività formativa rispetto agli obiettivi formativi specifici.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Con "tipologia di attività formativa" (TAF) si fa riferimento alla suddivisione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico e dal regolamento didattico del corso di studio prevista dall'art. 10 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. sinteticamente rappresentata nella tabella in calce:

TAF	ATTIVITÀ FORMATIVE	DESCRIZIONE
A	di base	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevista dal decreto ministeriale di riferimento per la classe
B	caratterizzanti	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea previsti dal decreto ministeriale di riferimento
C	affini e integrative	Sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto
D	a scelta dello studente	Sono autonomamente scelte dallo studente, in coerenza col percorso formativo
E	per la prova finale; conoscenza di una lingua straniera oltre l'italiano	Sono relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
F	tirocini e <i>stage</i>	Fanno riferimento alle attività professionalizzanti e ai tirocini

I decreti ministeriali (cd. “decreti classe”) determinano, per ciascuna classe di laurea i seguenti vincoli:

- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano a ogni attività formativa e a ogni ambito disciplinare delle attività formative di base (TAF A) e caratterizzanti (TAF B), tenuto conto degli obiettivi formativi generali della classe;
- il numero minimo di CFU necessario per l’istituzione di corsi di studio nella stessa classe adeguatamente differenziati;
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative affini e integrative (TAF C);
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative a scelta dello studente (TAF D).

Ulteriori vincoli sono stabiliti dai decreti ministeriali per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale.

CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO

Con “credito formativo universitario” (CFU) si fa riferimento all’impegno orario complessivo per lo studente. In forza dell’art. 5, comma 1, D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale).

Per i corsi di studio delle Professioni Sanitarie, disciplinati dal **Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Art. 6, co. 2) e dalle norme comunitarie vigenti** (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CEE e successive modificazioni e integrazioni), per le classi:

- **L/SNT1** - il peso del credito formativo corrisponde a 30 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);
- **L/SNT2 – L/SNT3 – L/SNT4** il peso del credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

I regolamenti didattici dei corsi di studio determinano la frazione di impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio individuale o ad altre attività di tipo individuale.

Per i corsi di studio cd. “regolamentati”, ossia disciplinati da Direttive Europee (e.g. Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e protesi dentaria), 1 CFU è suddiviso in 12,5 ore di didattica erogativa e 12,5 ore di studio individuale.

Per le attività professionalizzanti e i tirocini pratico valutativi dei corsi di studio regolamentati, 1 CFU equivale a 25 ore di attività didattica di tipo professionalizzante (per il solo TPV della LMCU in Medicina e Chirurgia ad almeno 20 ore di attività didattica di professionalizzante).

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell’esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal regolamento didattico del corso di studio.

Esami e forme di verifica del profitto

Gli esami e le forme di verifica del profitto sono stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

La normativa vigente fissa, in ogni caso, i seguenti vincoli per gli esami o valutazioni finali del profitto:

- per i **corsi di laurea** non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1648/2023 e art. 5, comma 2, D.I. 19 febbraio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale** non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1649/2023 e art. 4, comma 2, D.M.8 gennaio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale** non possono essere previsti in totale più di 30 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023);

- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata esaennale** non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023).

GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce l'atto istitutivo del corso di studio e contiene l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio.

In particolare, contiene (cfr art. 11 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- la denominazione e gli obiettivi formativi del corso di studio e la relativa classe di appartenenza;
- il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda le attività di base e le attività caratterizzanti a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

In sede di istituzione di un nuovo corso di studio l'ordinamento didattico viene approvato dal C.U.N. e dal M.U.R.; a seguito dell'approvazione, viene recepito dall'Università nel proprio Regolamento Didattico di Ateneo.

Le modifiche dell'ordinamento didattico devono essere approvate dal C.U.N. e dal M.U.R.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce il "documento gestionale" del corso di studio di cui specifica gli aspetti organizzativi.

In particolare, determina (cfr art. 12 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, i CFU e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto;
- le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Il regolamento didattico del corso di studio viene deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico del corso di studio, previo parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il regolamento didattico del corso di studio è soggetto a revisione periodica, in particolare con riferimento alla congruenza dei CFU attribuiti a ciascuna attività formativa rispetto agli obiettivi formativi specifici.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Con "tipologia di attività formativa" (TAF) si fa riferimento alla suddivisione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico e dal regolamento didattico del corso di studio prevista dall'art. 10 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. sinteticamente rappresentata nella tabella in calce:

TAF	ATTIVITÀ FORMATIVE	DESCRIZIONE
A	di base	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevista dal decreto ministeriale di riferimento per la classe
B	caratterizzanti	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea previsti dal decreto ministeriale di riferimento
C	affini e integrative	Sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale

		proposto
D	a scelta dello studente	Sono autonomamente scelte dallo studente, in coerenza col percorso formativo
E	per la prova finale; conoscenza di una lingua straniera oltre l'italiano	Sono relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
F	tirocini e <i>stage</i>	Fanno riferimento alle attività professionalizzanti e ai tirocini curriculari previsti per la classe di laurea

I decreti ministeriali (cd. “decreti classe”) determinano, per ciascuna classe di laurea i seguenti vincoli:

- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano a ogni attività formativa e a ogni ambito disciplinare delle attività formative di base (TAF A) e caratterizzanti (TAF B), tenuto conto degli obiettivi formativi generali della classe;
- il numero minimo di CFU necessario per l’istituzione di corsi di studio nella stessa classe adeguatamente differenziati;
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative affini e integrative (TAF C);
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative a scelta dello studente (TAF D).

Ulteriori vincoli sono stabiliti dai decreti ministeriali per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale.

CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO

Con “credito formativo universitario” (CFU) si fa riferimento all’impegno orario complessivo per lo studente. In forza dell’art. 5, comma 1, D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale). I regolamenti didattici dei corsi di studio determinano la frazione di impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio individuale o ad altre attività di tipo individuale.

Per i corsi di studio cd. “regolamentati”, ossia disciplinati da Direttive Europee (e.g. Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e protesi dentaria), 1 CFU è suddiviso in 12,5 ore di didattica erogativa e 12,5 ore di studio individuale.

Per le attività professionalizzanti e i tirocini pratici valutativi dei corsi di studio regolamentati, 1 CFU equivale a 25 ore di attività didattica di tipo professionalizzante (per il solo TPV della LMCU in Medicina e Chirurgia ad almeno 20 ore di attività didattica di professionalizzante).

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell’esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal regolamento didattico del corso di studio.

Esami e forme di verifica del profitto

Gli esami e le forme di verifica del profitto sono stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

La normativa vigente fissa, in ogni caso, i seguenti vincoli per gli esami o valutazioni finali del profitto:

- per i **corsi di laurea** non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1648/2023 e art. 5, comma 2, D.I. 19 febbraio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale** non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1649/2023 e art. 4, comma 2, D.M.8 gennaio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale** non possono essere previsti in totale più di 30 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023);

- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata esaennale** non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023).

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati/laureate e diplomati/diplomate scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Denominazione del CdS	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Classe di laurea	L/SNT1
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale ex art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia “Agostino Gemelli”
Sedi del CdS e responsabili	<p>Scuola Armida Barelli - Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS, Largo Agostino Gemelli, 8, Roma <i>Coordinatore del CdS: Prof. Stefano Margaritora</i> <i>e-mail: stefano.margaritora@unicatt.it</i> <i>Direttrice delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott.ssa Lucia Zaino</i> <i>e-mail lucia.zaino@policlinicogemelli.it</i></p> <p>ASL Roma 1 – P.O. San Filippo Neri, Via Giovanni Martinotti, 20 Roma <i>Coordinatore del CdS: Prof. Roberto Persiani</i> <i>e-mail: roberto.persiani@unicatt.it</i> <i>Direttrice delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio:</i> <i>Dott.ssa Elisa Porcelli</i> <i>e-mail: elisa.porcelli@aslroma1.it</i></p> <p>A.O.R. San Carlo, via Potito Petrone, Potenza <i>Coordinatore del CdS: Prof. Alessandro Sgambato</i> <i>e-mail: alessandro.sgambato@unicatt.it</i> <i>Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott. Vito Milione</i> <i>e-mail vito.milione@ospedalesancarolo.it</i></p> <p>A.O.R. San Carlo – P.O. Villa D’Agri, Viale S. Pio da Pietrelcina, Villa d’Agri, Marsicovetere – Villa D’Agri <i>Coordinatore del CdS: Prof. Alessandro Sgambato</i> <i>e-mail: alessandro.sgambato@unicatt.it</i> <i>Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott. Giuseppe Cardone</i> <i>e-mail giuseppe.cardone@unicatt.it</i></p> <p>Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo, via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, 9, Torino <i>Coordinatrice del CdS: Prof.ssa Amelia Toesca Di Castellazzo</i> <i>e-mail: amelia.toesca@unicatt.it</i> <i>Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott. Donato Antonio Calocero</i> <i>e-mail: donatoantonio.calocero@unicatt.it</i></p> <p>Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero, via Bissolati, 57, Brescia <i>Coordinatore del CdS: Prof. Felice Giuliani</i> <i>e-mail: felice.giuliani@unicatt.it</i> <i>Direttrice delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott.ssa Letizia Bazoli</i> <i>e-mail letizia.bazoli@poliambulanza.it</i></p>

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L/SNT1 e dei principi stabiliti dalla Direttiva 2013/55/UE, la missione specifica del corso di laurea in Infermieristica è la formazione di professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero sono responsabili dell’assistenza generale infermieristica.

Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l’assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e

l'educazione sanitaria.

I laureati in Infermieristica:

- partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi;
- pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale;
- contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Al termine del percorso formativo, il laureato in Infermieristica dovrà essere in grado di:

- promuovere stili di vita sani, diffondere la cultura della salute e della tutela ambientale, attraverso l'informazione e l'educazione, attivando e sostenendo la rete di rapporti tra servizi e operatori;
- progettare e realizzare collaborando con altri professionisti interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e ai gruppi;
- promuovere condizioni di sicurezza identificando i rischi per la persona, correlati al suo stato di salute e al percorso di cure;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- agire con responsabilità ed autonomia nell'attuazione di interventi preventivi e assistenziali alle persone, alla famiglia e alla comunità;
- interagire in maniera attiva e collaborativa nel team multidisciplinare per integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure;
- gestire l'assistenza infermieristica nelle diverse età della vita e nelle differenti complessità cliniche mediche e chirurgiche;
- accertare ed attuare l'assistenza infermieristica alle persone con problemi cronici e di disabilità;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- prestare assistenza secondo i principi di equità e giustizia, tenendo conto dei valori etici religiosi e culturali, del genere e delle condizioni sociali della persona;
- utilizzare modalità strutturate e sistematiche per accertare i bisogni/problemi dell'assistito secondo modelli e teorie proprie dell'infermieristica;
- programmare le attività assistenziali in relazione ai livelli di priorità, delle esigenze organizzative, dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili e dei criteri di efficacia;
- stabilire una relazione d'aiuto con la persona assistita, con la famiglia e le persone significative, attraverso l'ascolto attivo, l'informazione ed il coinvolgimento nell'accertare i bisogni assistenziali, tenendo conto delle reazioni alla malattia, al suo trattamento e all'ospedalizzazione, e astenendosi dal formulare giudizi di valore;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico nella fase acuta e cronica della malattia;
- applicare gli interventi assistenziali programmati adattandoli alla persona nel rispetto del consenso informato, di linee guida, di protocolli, di procedure e di un metodo clinico basato sulle prove di efficacia; - documentare l'assistenza infermieristica erogata (cartella integrata, cartella infermieristica cartacea o informatizzata, piani assistenziali personalizzati *etc.*);
- trasmettere le informazioni in modo sintetico e preciso nel rispetto della privacy;
- riconoscere il valore dell'informazione integrata multiprofessionale, utilizzando modalità quali riunioni, incontri di *team*, discussioni di casi, rispettando gli spazi di competenza;
- interagire attivamente con i diversi membri dell'*équipe* apportando contributi costruttivi;
- conoscere e garantire la corretta applicazione dei processi diagnostici e terapeutici prescritti;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi dell'assistito;
- prestare assistenza in qualsiasi condizione clinica e in particolare nell'evoluzione terminale della malattia, riconoscendo l'importanza delle cure palliative e dei bisogni globali della persona, sostenendo i familiari e le persone

di riferimento dell'assistito nel momento della perdita e dell'elaborazione del lutto;

- agire nella pratica quotidiana rispettando le norme legislative ed etico-deontologiche; avvalersi del personale di supporto sulla base della valutazione della complessità assistenziale e delle attività attribuibili;
- guidare l'attività degli studenti/delle studentesse in rapporto allo specifico percorso formativo;
- autovalutare il proprio livello di competenza, identificare i propri bisogni di formazione e realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto;
- contribuire ai diversi livelli di responsabilità, a orientare le politiche e lo sviluppo del sistema sanitario nel rispetto dei diritti dell'assistito e la valorizzazione del ruolo professionale.

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati in Infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello *post* secondario e devono giungere a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Dovranno pertanto conoscere e comprendere:

- le principali caratteristiche dal punto di vista epidemiologico e normativo del contesto sociale, sanitario e istituzionale in cui si colloca l'esercizio professionale;
- i processi fisiologici nelle diverse età della vita e i determinanti sociali, culturali, ambientali e sanitari che influiscono sulla salute e il benessere delle persone e delle comunità;
- i processi fisiopatologici che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e le loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;
- i principi psicologici e sociali per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche;
- gli elementi necessari per attuare percorsi di prevenzione, educazione alla salute del singolo e della comunità; - i fondamenti filosofici, concettuali e scientifici dell'assistenza infermieristica;
- i principi legali, etici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale dell'infermiere;
- i percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali e riabilitativi correlati ai problemi prioritari di salute e alle disabilità;
- il funzionamento delle organizzazioni e le dinamiche che ne caratterizzano i rapporti sia al loro interno sia nei rapporti con l'esterno; la lingua inglese e i processi di gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle competenze professionali.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività di erogativa (insegnamenti caratterizzanti nonché insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa), i corsi di approfondimento, i seminari nonché il tirocinio e le attività professionalizzanti, questi ultimi svolti sotto la guida di infermieri/tutor clinici.

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alle verifiche *in itinere*, alle prove di esame (scritte e orali), alla discussione di casi clinici, alle schede di valutazione dei bisogni fondamentali della persona assistita, ai piani di assistenza elaborati secondo la metodologia scientifica del *nursing*, in situazioni reali e sotto la guida di un infermiere/tutor didattico esperto, alle procedure e *check list* per la valutazione di abilità tecnico pratiche.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati in Infermieristica devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

- In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di:
- utilizzare il ragionamento diagnostico per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone in rapporto ai problemi prioritari di salute;
- valutare le condizioni di rischio psico-fisico e sociale delle persone assistite e della comunità anche in collaborazione con altri professionisti;
- progettare e attuare, in collaborazione con altri professionisti, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività;

- decidere, programmare e realizzare, in risposta alle necessità assistenziali del singolo o delle comunità, interventi efficaci, sicuri, conformi agli standard di qualità, coerenti con le evidenze scientifiche e con le responsabilità legali ed etiche, utilizzando tecnologie appropriate;
- applicare le prescrizioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative, palliative e organizzare il percorso assistenziale della persona assistita integrandolo nel percorso di cura e garantendo la continuità assistenziale.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti dagli insegnamenti caratterizzanti nonché dai tirocini e dalle attività professionalizzanti. Tanto nelle lezioni nelle varie forme previste quanto nelle attività di tirocinio e professionalizzanti viene applicata la metodologia del *problem solving*, che consente agli studenti/alle studentesse, sotto la guida dei docenti e dei tutor clinici, di ricostruire gli accadimenti, definire il problema, capire l'ambito di analisi, individuare le cause, investigare fino alla radice della causa, studiare come applicare le soluzioni, decidere come monitorare le soluzioni e studiare una strategia di consolidamento dei risultati. In tal modo i laureati acquisiscono la capacità di risolvere praticamente problemi di complessità crescente, di analizzare tematiche inedite, di affrontare situazioni di emergenza e di interagire con gli altri operatori sanitari.

L'acquisizione delle ridette capacità viene verificata, durante tutto il percorso formativo, attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame scritte e orali, discussione di casi clinici, *report, feedback* di valutazione durante il tirocinio (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e *report* clinici sulla pratica professionale); esame strutturato, discussione di casi clinici.

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati in Infermieristica devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

Pertanto, dovranno essere in grado di:

- utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione etica e bioetica;
- assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche; - valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli *outcomes* del paziente e degli *standard* assistenziali;
- identificare le criticità presenti nell'ambito assistenziale e organizzativo e partecipare alla loro soluzione.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata sono costituiti dagli insegnamenti caratterizzanti nonché dalle attività di tirocinio e professionalizzanti svolte sotto la guida dei tutor didattici. In particolare, attraverso il confronto dialettico con i tutor cui gli studenti/le studentesse vengono affidati/e, essi acquisiscono capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame scritte e orali, discussione di casi clinici, *feedback* di valutazione durante il tirocinio *in itinere* e a fine anno (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e *report* clinici sulla pratica professionale), esami strutturati.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata anche nella prova finale.

d) Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati in Infermieristica devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, e, in particolare, ai pazienti e ai loro familiari, ai loro colleghi, agli altri professionisti sanitari, agli operatori dell'*équipe* multidisciplinare.

Pertanto devono essere in grado di:

- instaurare una comunicazione efficace con le persone assistite e i loro familiari attraverso l'ascolto, l'informazione, il dialogo per favorire la loro partecipazione consapevole e attiva al processo di cura e di assistenza;
- attuare la relazione d'aiuto per promuovere il benessere psico-fisico e sociale del singolo e dei gruppi, nelle differenti età della vita e anche nelle fasi di terminalità e nel lutto;
- interagire positivamente con i membri dell'*équipe* e partecipare in maniera propositiva ai processi di lavoro;
- trasmettere le informazioni verbali, scritte e/o orali ad altri professionisti in modo chiaro e privo di ambiguità nel rispetto della *privacy*;
- argomentare e discutere il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;

- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;
- partecipare agli audit clinici delle unità operative sede di tirocinio

Il raggiungimento delle abilità in questione è affidato principalmente alle attività di tirocinio clinico e professionalizzante, e alle attività di laboratorio, nelle quali gli studenti/le studentesse devono cimentarsi con situazioni sempre mutevoli.

Le modalità di verifica delle ridette abilità sono l'osservazione di *frame* di filmati, scritti e dialoghi con griglie strutturate, *feedback* di valutazione durante il tirocinio (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e report clinici, esami strutturati, discussione di casi clinici e infine la prova finale.

e) **Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

I laureati in Infermieristica devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Devono essere pertanto in grado di:

- valutare i propri bisogni formativi e attuare strategie e metodi efficaci di apprendimento e autoapprendimento; affrontare autonomamente e criticamente lo studio della letteratura scientifica per l'acquisizione di nuove conoscenze e di comprensione di nuovi fenomeni;
- integrare e arricchire le proprie conoscenze e competenze attraverso la condivisione di informazioni e riflessioni all'interno dell'*équipe* di lavoro.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è affidata alla comunicazione, anche in lingua inglese, nonché nelle metodologie informatiche e multimediali che agevolano lo sviluppo del pensiero critico nell'approccio agli articoli scientifici, preparano il laureato all'aggiornamento continuo che è proprio della professione e stimolano l'autoapprendimento.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, e in particolare attraverso *report* su mandati di ricerca specifica, la supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio, la partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di *debriefing*, la puntualità e la qualità nella presentazione degli elaborati.

Requisiti per l'accesso

Il corso di laurea in Infermieristica è ad accesso programmato nazionale (*ex art. 1, comma 1, lettera a*), L. n. 264/1999.

I requisiti per l'accesso al corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso delle conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, matematica, fisica, biologia e chimica sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado.

L'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione, i cui contenuti, conformi a quelli previsto dall'art. 4, comma 1, L. n. 264/1999, e le cui modalità sono disciplinati dal bando di concorso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Obblighi formativi aggiuntivi

Il Consiglio della struttura didattica competente attribuisce obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Chimica, Fisica e Biologia agli studenti e alle studentesse e alle studentesse che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 20% dei quesiti relativi a ciascuna delle materie in questione somministrati nella prova di ammissione.

Il Consiglio della struttura didattica competente organizza corsi intensivi e di recupero, anche tramite formazione a distanza, riservati agli studenti e alle studentesse e alle studentesse cui sono stati attribuiti gli OFA in Chimica, Fisica e Biologia volti al recupero delle ridette carenze.

Gli OFA si intendono soddisfatti avendo frequentato i corsi intensivi e di recupero di cui al comma 2 e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova finale, consistente nella somministrazione di domande a risposta multipla su argomenti di Chimica, Fisica e Biologia. Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia al Regolamento sull'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi nei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia a.a. 2025/2026.

In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli OFA devono essere assolti necessariamente entro il

primo anno di corso. Gli studenti e le studentesse che non abbiano recuperato il debito formativo entro il primo anno di corso con le modalità descritte al comma 3 non possono sostenere gli esami di profitto previsti nel secondo anno di corso.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si svolge in tre anni di corso, organizzato in 6 semestri e in 19 insegnamenti.

Il **primo anno** di corso si caratterizza per una fase di orientamento dello studente/della studentessa nel percorso formativo universitario, per l'acquisizione del metodo di studio, dell'appropriatezza del linguaggio, del rigore espressivo, del pensiero critico, per il primo contatto esperienziale con l'utenza e con il mondo del lavoro. Pertanto nel primo anno lo studente/la studentessa si appropria oltre che dei contenuti propri della disciplina infermieristica, anche dei contenuti delle discipline propedeutiche e fondamentali per la comprensione dei fenomeni connessi all'assistenza infermieristica, in particolare le discipline umanistiche (essenziali per la comprensione di sé in rapporto alla futura professione e con la persona assistita), le discipline biomediche, igienico-preventive e di base (essenziali per comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici generali). Tali cognizioni sono necessarie per affrontare la prima esperienza di tirocinio, finalizzata all'orientamento negli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione di competenze fondamentali per la professione.

Il **secondo anno** di corso si caratterizza per un più specifico orientamento ai problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, geriatrico e riabilitativo e ai relativi interventi preventivi, terapeutici, assistenziali mirati alla fase acuta della malattia e a quelli terapeutici e di sostegno educativo/riabilitativo e psicosociale mirati alla fase cronica della stessa. Pertanto il secondo anno è finalizzato a mettere lo studente/la studentessa nelle condizioni di: comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici, dei processi terapeutici e riabilitativi; sviluppare il ragionamento diagnostico e la capacità di pianificare ed erogare l'assistenza in rapporto ai problemi prioritari di salute, ai percorsi assistenziali, agli aspetti igienico-epidemiologici; analizzare le competenze educative dell'infermiere, in particolare nel campo dell'educazione terapeutica, esplorando le dimensioni antropologiche e psicologiche che influiscono sulle abitudini di vita della persona e della comunità. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente/la studentessa può sperimentare le competenze proprie del profilo professionale.

Il **terzo anno** di corso rappresenta la fase anticipatoria più prossimale all'esercizio completo della professione. Si caratterizza per l'analisi dei problemi di qualità del servizio, connessi ai processi organizzativi, alle norme in campo contrattuale, economico, giuridico e deontologico. Pertanto il terzo anno è finalizzato all'approfondimento di discipline specialistiche nell'area dell'emergenza e critica, nell'area materno-infantile, nell'area psichiatrica, alla comprensione della bioetica, all'acquisizione di conoscenze sui processi e sulle metodologie inerenti all'esercizio professionale, a potenziare la capacità di lavorare in *team* e in contesti operativi complessi, a consolidare la conoscenza sui criteri e sugli strumenti scientifici dell'agire professionale e della ricerca in campo professionale. Nel terzo anno sono previste plurime esperienze di tirocinio nel corso delle quali lo studente/la studentessa può sperimentare, sotto la supervisione dei tutor clinici, una graduale assunzione di autonomia e di responsabilità. Sono inoltre previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche anche in vista dell'elaborato di tesi.

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni nelle varie forme previste, attività teorico-pratiche (laboratori, esercitazioni, seminari), tirocini professionalizzanti.

Nell'arco dei tre anni del percorso formativo lo studente/la studentessa consegue complessivi 180 CFU.

In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

Nel rispetto delle norme comunitarie vigenti (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CEE e successive modificazioni e integrazioni), concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi e certificati, nonché il coordinamento delle disposizioni legislative e regolamentari per le attività di infermiere e di ostetrica/o, il peso del credito formativo della classe prima corrisponde a 30 ore di lavoro/studente.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 15 ore di erogativa + 15 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente: 12 ore di erogativa + 18 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio professionalizzante: 30 ore attività pratica supervisionata dal tutor
- 1 CFU laboratorio: 12 ore di attività pratica supervisionata dal tutor + 18 ore di studio individuale

- 1 CFU prova finale: 30 ore di studio individuale.

Esperienze di mobilità internazionale

L'Università Cattolica Sacro Cuore offre agli studenti/alle studentesse numerose opportunità e possibilità di studio, ricerca, tirocinio e volontariato all'estero.

CLINICAL AND RESEARCH ELECTIVES NETWORK

Attraverso il programma Clinical and Research Electives Network gli studenti e le studentesse possono candidarsi per svolgere un'esperienza formativa di tirocinio presso le Università partner in ambito europeo ed extraeuropeo.

Possono partecipare al programma esclusivamente gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che siano regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Gli studenti e le studentesse vengono selezionati sulla base del merito accademico e della competenza linguistica, secondo i criteri indicati nel bando di partecipazione.

Il bando per la partecipazione al programma viene pubblicato due volte all'anno (solitamente nei mesi di marzo/aprile e ottobre).

Agli studenti e alle studentesse selezionati vengono assegnate scholarship a supporto della mobilità il cui importo varia a seconda del periodo di permanenza all'estero, della destinazione e del reddito. L'assegnazione di borse di studio varia anche per modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR. L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione. A tal fine è attivata un'area di Back Office/Financial Office che è messa al servizio di tutti gli studenti e le studentesse.

L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea; la partecipazione al programma consente inoltre di acquisire un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea nella misura definita dal Regolamento Didattico del CdS qualora il candidato/la candidata abbia svolto all'estero almeno 3 mesi di tirocinio pratico a tempo pieno (concordato, certificato e valutato). L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alla Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.

Tutti i dettagli sul programma e l'elenco degli Atenei esteri in convenzione per il CdS sono pubblicati sul sito-web: <https://studenticattolica.unicatt.it/clinical-electives-professioni-sanitarie-clinical-and-research-electives-network>.

YOUR CLINICAL ELECTIVE

Attraverso il programma 'Your Clinical Elective' gli studenti e le studentesse possono svolgere un'esperienza formativa di tirocinio della durata di almeno un mese presso Aziende Sanitarie e/o strutture ospedaliere europee o extraeuropee autonomamente scelte, sulla base di una domanda di internship presentata alla struttura di interesse dello studente/studentessa.

Possono partecipare al programma gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Il programma è aperto anche ai neolaureati e alle neolaureate (che abbiano conseguito la laurea da non più di 12 mesi dal momento dell'inizio del tirocinio) interessati a svolgere un'attività di pratica clinica o di ricerca all'estero.

Il programma viene promosso attraverso apposito bando aperto tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo.

Agli studenti e alle studentesse selezionati vengono destinate scholarship a supporto della mobilità. L'assegnazione di borse di studio varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR. L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione.

L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea e attribuisce allo studente un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea nella misura definita dal Regolamento Didattico del CdS per ogni mese certificato all'estero. L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.

Le informazioni sul programma e il bando vengono resi noti sul sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/clinical->

TESI ALL'ESTERO

Il programma Tesi all'estero offre l'opportunità agli studenti e alle studentesse di svolgere un'attività di ricerca per la preparazione della tesi presso un Ateneo estero, un'azienda, un Istituto di Ricerca, una biblioteca o altri Enti in ambito europeo o extra-europeo.

Gli studenti e le studentesse possono scegliere la destinazione che prediligono secondo il proprio interesse, in accordo con il relatore della tesi.

Ai fini della partecipazione al programma, lo studente/la studentessa deve produrre copia del documento di deposito dell'argomento della tesi, la lettera di presentazione del relatore e la lettera di accettazione dell'Istituzione ospitante.

Il programma viene promosso attraverso apposito bando aperto tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo:

<https://studenticattolica.unicatt.it/stage-e-tesi-all-estero-tesi-all-estero> .

È prevista l'assegnazione di una scholarship di importo fisso per la permanenza all'estero fino a un massimo di tre mesi.

Qualora i fondi si esauriscano prima della chiusura delle iscrizioni, sarà comunque possibile presentare la documentazione completa ed entrare in lista di attesa.

Il contributo per il programma di Tesi all'estero non è cumulabile con alcun altro finanziamento erogato dall'Ufficio Internazionale dell'Università Cattolica né richiedibile contestualmente a un soggiorno estero tramite altri programmi. È inclusa nel programma l'attivazione di un'assicurazione che prevede copertura sanitaria, RC sul luogo in cui sono svolte le attività di ricerca nonché RC 'vita privata' (copertura per le attività del tempo libero).

L'esperienza viene riconosciuta previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività di studio all'estero e successiva approvazione del Consiglio del corso di laurea.

SUMMER PROGRAMS

Attraverso il programma Summer Programs gli studenti e le studentesse possono studiare e sostenere esami all'estero durante il periodo estivo presso varie università nel mondo. La durata della mobilità va da 2 settimane a 2 mesi.

Possono partecipare tutti gli studenti e le studentesse iscritti e neolaureati del CdS. Gli studenti e le studentesse vengono selezionati sulla base della competenza linguistica.

Il programma prevede l'erogazione di scholarship che vengono assegnate sulla base del merito accademico agli studenti più meritevoli di ciascuna Facoltà.

Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/summer-programs-e-corsi-di-lingua-summer-programs>

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Il programma Volontariato Internazionale, in partnership con l'associazione internazionale WorldEndeavors, offre la possibilità di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale in diversi ambiti e Paesi.

Possono partecipare al programma tutti gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero.

Gli studenti e le studentesse vengono selezionati sulla base della competenza linguistica.

Il programma prevede l'erogazione di scholarship che vengono assegnate sulla base del merito accademico agli studenti e alle studentesse più meritevoli di ciascuna Facoltà.

Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/volontariato>

.

CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO

Il Programma, in collaborazione con Keiron (agenzia specializzata nell'orientamento e nell'organizzazione dei corsi di lingua), offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principiante che avanzato, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche; la proposta include tutte le lingue impartite presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno. Sono disponibili tutte le tipologie di corso: da principiante a avanzato, standard o intensivo, individuale o di gruppo, nonché corsi di preparazione alle principali certificazioni internazionali.

Il Programma è aperto a tutti gli studenti e le studentesse e i laureati e le laureate dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'opportunità è disponibile per tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: <https://studenticattolica.unicatt.it/summer->

programs-e-corsi-di-lingua-corsi-di-lingua-all-estero

L'International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) offre a tutti gli studenti e le studentesse assistenza e supporto front-office nella presentazione della candidatura ai programmi sopraelencati, attraverso eventi di orientamento (Open Day, International Day), info sessions su tutte le opportunità di mobilità, orientation sessions con gli studenti e le studentesse selezionati e presentazioni in aula sui singoli programmi. L'Ufficio cura inoltre la gestione di tutti i programmi di studio e stage/volontariato/internato clinico (nomination e application, gestione durante la mobilità, gestione al rientro).

Contatto email: ucsc.international-rm@unicatt.it

Descrizione link: UCSC International

Link inserito: <https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-contattaci>

Di seguito sono indicati gli Atenei stranieri in convenzione:

Paese	Ateneo straniero in convenzione	Titolo
Spagna	Universidad de Cádiz - Campus di Cadiz ed Algeciras	solo italiano
Spagna	Universidad Católica de Valencia "San Vicente Mártir"	solo italiano
Svezia	University West Trollhattan	solo italiano

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa, è obbligatoria ai sensi della Direttiva 2013/55/UE.

L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno l'80% delle lezioni e delle attività didattiche frontali programmate. La percentuale di frequenza è calcolata sul numero di ore frequentate di ogni singolo insegnamento. Per la verifica del rispetto della percentuale di frequenza si ha riguardo alla data di immatricolazione dello studente/della studentessa.

Lo studente/la studentessa che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i docenti incaricati degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.

In ogni caso, lo studente/la studentessa che abbia raggiunto una percentuale di presenze inferiore al 40% a un insegnamento non può recuperare le frequenze perse e non può accedere all'esame di profitto.

Per il tirocinio professionalizzante e i laboratori (ivi compresi i laboratori previsti nelle Altre attività) è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

Per il tirocinio professionalizzante, lo studente/la studentessa che abbia raggiunto una frequenza inferiore al 100% dovrà completare il percorso nei tempi e nei modi concordati con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.

Per la sola sede di Roma – Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, a partire dal 1° semestre dell'a.a. 2025/2026, la presenza dello studente/della studentessa sarà rilevata mediante *smartphone*. Dal momento in cui lo studente/la studentessa convaliderà la propria presenza a lezione, il sistema calcolerà la percentuale parziale di frequenza raggiunta fino a quel momento.

Lo studente/la studentessa, attraverso l'apposita sezione dell'app "UCSC Rilevazione Frequenze", potrà consultare le percentuali delle frequenze dei corsi integrati totalizzate.

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad installare sul proprio smartphone la app di rilevazione delle presenze "UCSC Rilevazione Frequenze" disponibile sui principali app store (App Store per dispositivi iOS, Play Store per dispositivi Android etc.).

Se per cause di forza maggiore lo studente/la studentessa sia impossibilitato a convalidare la propria presenza con lo *smartphone*, potrà richiedere al/alla docente l'inserimento di un giustificativo.

Sono escluse dalla rilevazione elettronica delle presenze le attività teorico-pratiche e gli insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa, per i quali/le quali le modalità per la verifica della frequenza sono determinate da ciascun/ciascuna docente responsabile.

Per tutte le altre sedi didattiche, la rilevazione delle presenze alle attività di didattica erogativa viene effettuata dal/dalla docente incaricato del modulo, che ha la responsabilità di attestare la frequenza dello studente/della studentessa. La rilevazione delle presenze al tirocinio professionalizzante è documentata dal tutor sul diario dello studente/della studentessa ovvero secondo la diversa modalità prevista dalla sede didattica.

Ai fini dell'accesso all'esame di profitto il riconoscimento della frequenza dell'insegnamento avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche ed entro l'ultima sessione di esame utile dell'anno. Qualora lo studente/la studentessa non raggiungesse la percentuale di frequenza dell'80% ma si trovasse nella condizione di potere recuperare con le attività integrative concordate con i docenti incaricati delle singole discipline, può sostenere l'esame di profitto solo previa autorizzazione del coordinatore dell'insegnamento.

Lo studente/la studentessa può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico dell'anno accademico contenente la durata dei semestri, i periodi di interruzione delle lezioni, i periodi delle sessioni d'esame e i periodi delle prove finali, deliberato dai competenti Organi Accademici, viene reso noto agli studenti e alle studentesse tramite pubblicazione sul sito *web* dell'Ateneo:

<https://studenticattolica.unicatt.it/Infermieristica%202526.pdf>

<https://studenticattolica.unicatt.it/Villa%20d-Agri%20INFERMIERISTICA%202526.pdf>

Il calendario didattico delle sedi in convenzione viene reso noto agli studenti e alle studentesse per il tramite delle rispettive segreterie didattiche.

Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 14 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti e alle studentesse almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma distribuiti in 2 appelli per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale) e in un unico appello per la sessione straordinaria (primaverile).

La sessione straordinaria è riservata agli studenti/alle studentesse fuori corso e agli studenti/alle studentesse cui manchi un solo esame di profitto per poter accedere alla sessione primaverile dell'esame finale.

Il Consiglio della struttura didattica competente può deliberare l'estensione della sessione straordinaria di esame a situazioni contingenti debitamente documentate (e.g. studenti/studentesse in corso in debito di esami fondamentali propedeutici al tirocinio).

La sessione straordinaria viene calendarizzata esclusivamente su richiesta del Consiglio della struttura didattica competente. Per ciascuna annualità sono previste due sessioni ordinarie per l'esame di tirocinio, rispettivamente a settembre/ottobre e a febbraio.

È riservata una sessione straordinaria ai soli studenti/studentesse che abbiano concordato con il Direttore/la Direttrice delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano per il recupero delle assenze come descritto nel paragrafo "Altri obblighi formativi" – Tirocinio professionalizzante, e agli studenti/alle studentesse cui il Consiglio della struttura didattica competente abbia accordato una proroga della durata del tirocinio per giustificati motivi.

Il calendario degli esami di profitto dell'a.a. 2025/2026 viene pubblicato sul sito *web* dell'Ateneo.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2025/2026

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente/la studentessa che si immatricola nell'a.a. 2025/2026 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea.

Nell'Allegato A alla presente Guida sono contenuti i piani degli studi delle matricole dell'a.a. 2025/2026 di tutte le sedi didattiche del corso di laurea in Infermieristica.

Fatta eccezione per gli insegnamenti a scelta dello studente, autonomamente deliberati da ciascuna sede didattica, il piano

degli studi è identico per ciascuna delle sedi didattiche del corso.

PROPEDEUTICITÀ

Le **propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti** sono indicate nella tabella che segue:

Occorre superare l'esame di profitto di:	prima di sostenere l'esame di profitto di:
Basi morfologiche e funzionali della vita	Infermieristica clinica generale ed elementi di patologia generale
Fondamenti dell'Infermieristica	
Infermieristica clinica in area medica	Infermieristica clinica in area specialistica
Infermieristica clinica in area chirurgica	

Lo studente/la studentessa che non abbia superato tutti gli esami di profitto dell'anno precedente non può sostenere gli esami di profitto dell'anno successivo. Sono esclusi dal computo degli esami di profitto gli esami di teologia e la lingua inglese, i laboratori e le altre attività, per i quali è prevista una mera idoneità.

L'**ammissione al tirocinio** è subordinata al rispetto delle propedeuticità indicate nella tabella che segue:

Occorre superare l'esame di profitto di:	prima del:
Fondamenti dell'Infermieristica	Tirocinio del I anno
Infermieristica clinica generale ed elementi di patologia generale	Tirocinio del II anno
Fondamenti dei processi diagnostici e terapeutici	Tirocinio del III anno

Lo studente/la studentessa non può accedere all'esame di tirocinio:

- A. se non ha completato il monte ore del tirocinio programmato in tempo utile per poter partecipare alle sessioni ordinarie d'esame di cui all'art. 6, comma 7 del Regolamento Didattico "È riservata una sessione straordinaria ai soli studenti che abbiano concordato con il Direttore/la Direttrice delle Attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano per il recupero delle assenze e agli studenti cui il Consiglio della struttura didattica competente abbia accordato una proroga della durata del tirocinio per giustificati motivi";
- B. se non ha completato, nei tempi concordati con il Direttore/la Direttrice delle Attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, il monte ore programmato;
- C. se non ha superato positivamente l'esame di tirocinio dell'anno precedente;
- D. se non ha superato gli esami propedeutici al tirocinio come riportato nella tabella sopraindicata nonché al punto A del presente paragrafo.

Lo studente/la studentessa che non supera l'esame di tirocinio può iscriversi regolarmente all'anno accademico successivo; può frequentare tutte le attività didattiche e accedere ai relativi esami di profitto dell'anno accademico successivo fatta eccezione per il tirocinio.

DISPOSIZIONI PER IL TIROCINIO PROFESSIONALE

Obbligo di frequenza

Il tirocinio professionalizzante è parte costitutiva e obbligatoria dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per il quale l'ordinamento didattico deve prevedere almeno 60 CFU.

Ai sensi della Direttiva 2013/55/UE, per i corsi di laurea della classe L/SNT1 1 CFU di tirocinio corrisponde a 30 ore di impegno per lo studente/la studentessa.

I CFU riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente/alla studentessa per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale.

Assenze dal tirocinio

Lo studente/la studentessa che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori a una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze su autorizzazione del Direttore/della Direttrice delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di Tirocinio (Direttore ADPT).

Lo studente/la studentessa che per gravi e giustificati motivi si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori a una settimana nell'anno solare) deve concordare con il Direttore/la Direttrice ADPT un piano di recupero.

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, farle controllare e controfirmare dal/dalla tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

Sospensione del tirocinio

Le cause di sospensione del tirocinio sono le seguenti:

1. Motivazioni legate allo studente/alla studentessa:

- studente/studentessa potenzialmente pericoloso per la sicurezza dei pazienti/delle tecnologie o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita del paziente;
- studente/studentessa non in regola con i requisiti per l'accesso al tirocinio e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici a un tirocinio formativo e sicuro per i pazienti;
- studente/studentessa che frequenta il tirocinio in modo discontinuo.

2. Altre motivazioni:

- studentessa in stato di gravidanza, nel rispetto della normativa vigente;
- sopravvenuti problemi psicofisici che possono comportare *stress* o danni per lo studente/la studentessa stesso/a, per i pazienti o per l'*équipe* della sede di tirocinio ovvero che possano ostacolare l'apprendimento delle competenze professionali *core*;
- sopravvenuti problemi di salute che possano comportare *stress* o danni per lo studente/la studentessa stesso/a, per i pazienti o per l'*équipe* della sede di tirocinio.

Fatti salvi i casi di sospensione obbligatoria (gravidanza e malattia), la sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal/dalla tutor al Direttore/alla Direttrice ADPT tramite apposita relazione, che dovrà essere discussa e motivata in un colloquio con lo studente/la studentessa. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore/della Direttrice ADPT allo studente/alla studentessa.

La riammissione dello studente/della studentessa al tirocinio è concordata con tempi e modalità definiti dal Direttore/dalla Direttrice ADPT sentito il/la tutor che l'ha proposta.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio, il Direttore/la Direttrice ADPT ha facoltà di proporre al Consiglio della struttura didattica competente la sospensione definitiva dello studente/della studentessa tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Studenti e studentesse con profitto insufficiente in tirocinio

Lo studente/la studentessa con profitto insufficiente in tirocinio concorda con il Direttore/la Direttrice ADPT un piano di recupero personalizzato che tiene conto dei bisogni formativi specifici dell'interessato/a. Il piano di recupero personalizzato può prevedere un prolungamento dell'attività di tirocinio.

Per essere ammesso a frequentare l'esperienza di tirocinio prevista dal piano di recupero personalizzato, lo studente/la studentessa deve avere superato gli esami di profitto che includano discipline professionalizzanti dell'anno precedente e le esperienze di laboratorio propedeutiche al tirocinio (secondo le propedeuticità definite dal Regolamento Didattico del CdS).

Tirocinio supplementare

La richiesta di un tirocinio supplementare viene valutata dal Direttore/dalla Direttrice ADPT che la accoglie

compatibilmente con le esigenze organizzative del CdS.

La frequenza del tirocinio supplementare non deve interferire con il completamento degli impegni di recupero teorico dello studente/della studentessa.

La frequenza del tirocinio supplementare deve essere valutata e registrata a tutti gli effetti sul libretto di tirocinio a scopi assicurativi, ma in nessun caso potrà essere considerata come un anticipo del tirocinio dell'anno successivo.

Documentazione del tirocinio

Il Consiglio del corso di laurea determina i propri strumenti per la documentazione del percorso formativo.

In base ai Principi e *standard* del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, approvati nel 2010 dalla Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si ritengono, tuttavia, fondamentali i seguenti documenti:

- documento contenente il progetto di tirocinio, il modello pedagogico proposto, gli obiettivi formativi, gli indicatori e gli strumenti di valutazione delle *performance*, le funzioni dei tutor;
- contratto formativo
- *dossier*
- *portfolio*
- indirizzi per l'attività di laboratorio professionale e resoconti scritti
- libretto triennale ove lo studente/la studentessa documenta la frequenza e le sedi di tirocinio.

Prerequisiti di accesso al tirocinio

Per poter accedere al tirocinio lo studente/la studentessa deve avere ottemperato agli obblighi di sorveglianza sanitaria e di prevenzione dei rischi e sicurezza sul lavoro (su cui si veda *infra*).

Lo studente/la studentessa dovrà attestare al Direttore ADPT l'avvenuta formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e sulla *privacy* ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs., n. 196/2009 e ss.mm.ii.

Ai medesimi adempimenti sono tenuti anche gli studenti e le studentesse iscritti agli anni successivi al primo trasferiti da altri Atenei.

Disposizioni specifiche per il tirocinio del corso di laurea in Infermieristica

Oltre al Regolamento di tirocinio, gli studenti e le studentesse del corso di laurea in Infermieristica dovranno osservare le seguenti disposizioni in materia di giustificazione delle assenze e di variazioni di turno.

- **Assenza per malattia.** Lo studente/la studentessa è tenuto/a a comunicare l'assenza alla sede formativa e alla U.O. cui è assegnato/a per il tirocinio prima dell'inizio del turno previsto. Il rientro dall'assenza per malattia deve essere altresì comunicato con le medesime modalità e dovrà essere accompagnato da un certificato medico anche dopo un solo giorno di malattia.
- **Ritardo in entrata.** In caso di ritardo non eccedente la mezz'ora, lo studente/la studentessa è tenuto/a a darne comunicazione alla sede formativa e alla U.O. cui è assegnato/a per il tirocinio. Ulteriori eccezioni saranno valutate caso per caso. L'orario riportato sul foglio delle firme di presenza dovrà essere quello effettivo di entrata e il ritardo dovrà essere recuperato nel medesimo turno, oltre l'orario normale di uscita.
- **Variazioni del turno.** Qualsiasi variazione del turno programmato (prolungamento dell'orario, uscita anticipata, cambio turno, recupero assenze) deve essere preventivamente approvata dal tutor referente di concerto con il Coordinatore dell'U.O. e deve essere comunicata alla segreteria didattica della sede formativa. Le variazioni non possono in ogni caso comportare il superamento di 40 ore settimanali di tirocinio. Non è possibile il riconoscimento delle ore di tirocinio effettuate in caso di variazioni di turno non preventivamente concordate.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

- Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") per 6 CFU;
- Altre attività per 6 CFU

- Tirocini formativi (Tirocinio professionalizzante) per 60 CFU;
- Laboratori professionali per 3 CFU;
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 7 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente (“**insegnamenti a scelta**”) mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente/della studentessa, consentendogli di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente/la studentessa può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio della struttura didattica ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Consiglio della struttura didattica, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell’Ateneo.

L’offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio della struttura didattica con l’indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente/dalla studentessa all’inizio dell’anno accademico nella sua pagina personale iCatt.

Nella programmazione didattica il Consiglio della struttura didattica competente assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.

Per ogni insegnamento a scelta istituito, il Consiglio della struttura didattica nomina un/una docente responsabile al quale sono affidate la verifica della presenza e la valutazione dello studente/della studentessa.

Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai docenti incaricati e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente/dalla studentessa concorrono a formare un’unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea.

Le “**altre attività**” consistono in seminari, convegni scientifici, conferenze su argomenti di interesse scientifico, corsi di aggiornamento, corsi interattivi a piccoli gruppi. Ai fini del riconoscimento dei CFU corrispondenti sono necessari la positiva valutazione del Consiglio della struttura didattica competente sulla valenza formativa dell’evento e la presentazione da parte dello studente/della studentessa di idonea certificazione relativa alla partecipazione all’evento.

L’attività di **tirocino professionalizzante** ha come obiettivo principale quello di sviluppare le competenze professionali, relazionali e comportamentali, il ragionamento diagnostico e il pensiero critico connessi al profilo professionale, nonché lo sviluppo dell’identità e dell’appartenenza professionale. Il tirocinio professionalizzante è svolto sotto la guida e la supervisione di tutor clinici e didattici, coordinati dal Direttore/dalla Direttrice delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, che si assumono la responsabilità di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento. Nel corso del tirocinio lo studente/la studentessa è immerso in un contesto lavorativo contraddistinto da una variabilità di situazioni in cui ha la possibilità di sperimentare le proprie competenze professionali con progressiva assunzione di responsabilità.

Al termine di ciascun anno accademico una commissione presieduta dal Direttore/dalla Direttrice delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio e da tutor professionali didattici e clinici valuta e certifica attraverso l’esame di tirocinio l’apprendimento professionale raggiunto dallo studente/dalla studentessa. Tale valutazione, espressa in trentesimi, è complessiva e include:

- i dati sul percorso di tirocinio dello studente/della studentessa, risultanti dalle schede di valutazione compilate dal/dai tutor cui lo studente/la studentessa è affidato;
- elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici;
- l’esame di tirocinio, che consiste in una prova pratica con simulazione di *setting* assistenziali di infermieristica generale per la valutazione delle competenze cliniche e delle abilità tecnico professionali acquisite dallo studente/dalla studentessa.

I **laboratori professionali** sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante pertinente allo specifico profilo: essi mirano a far acquisire allo studente/alla studentessa abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di sperimentarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l’impatto emotivo con le situazioni reali e a garanzia della sicurezza delle pazienti. Sono realizzati in ambienti attrezzati e prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di studenti.

La **prova finale** ha valore di esame di Stato abilitante all’esercizio professionale e si compone in due parti, una prova pratica e l’elaborazione di una tesi scritta, secondo le modalità descritte nel prosieguo. Lo studente/la studentessa ha la

possibilità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE

Lo studente/la studentessa è tenuto a effettuare l'opzione per le attività formative autonomamente scelte ("insegnamenti a scelta") annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 entro i termini perentori di seguito indicati:

- **matricole** (*rectius*: studenti/studentesse iscritti/e al I anno di corso): **22 dicembre 2025**
- **studenti/studentesse iscritti ad anni di corso successivi al primo**: **15 ottobre 2025**

Decorsi i termini sopra indicati, agli studenti/alle studentesse che abbiano effettuato l'opzione entro i ridetti termini non sarà più consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente/la studentessa può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione; non può effettuare scelte per anni successivi.

Per tutto quanto non contenuto nella presente Guida del Corso di Laurea in Infermieristica si rinvia alle ulteriori specifiche disposizioni eventualmente deliberate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

TEST TE.CO.-D

I test disciplinari TE.CO.-D (Test per le competenze disciplinari) sono strumenti volti alla misurazione dell'acquisizione da parte degli studenti/delle studentesse delle competenze disciplinari strettamente legate ai contenuti formativi specifici dei percorsi di studi intrapresi.

I contenuti dei test in questione, costruiti da esperti scelti dai differenti gruppi disciplinari, sono condivisi a livello nazionale e mirano a verificare l'acquisizione dei contenuti disciplinare *core*, anche in relazione alla loro declinazione rispetto ai cinque Descrittori di Dublino. I risultati dei test TE.CO.-D – che vengono somministrati e raccolti, a livello centralizzato, dall'ANVUR – sono utili sia per la valutazione dell'acquisizione delle competenze disciplinari specifiche del corso da parte degli studenti/delle studentesse sia ai fini dell'autovalutazione del corso di studio, permettendo confronti inter e intra Ateneo nell'ambito del proprio gruppo disciplinare.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente/la studentessa acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.

Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente/della studentessa.

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>

Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti/tutte i/le docenti incaricati/e dei moduli.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata nel termine massimo di 4 giorni dalla data dell'appello previsto, attraverso il portale iCatt. Laddove lo studente/la studentessa decida di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 4 giorni dall'appello. L'esame di profitto deve essere sostenuto nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi.

Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente/la studentessa ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.

Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente/la studentessa dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente/la studentessa può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente/della studentessa alla prova d'esame viene sempre registrata.

I docenti/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente/la studentessa può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.

I docenti/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche in itinere per valutare l'andamento del corso. Le verifiche in itinere non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.

È consentito allo studente/alla studentessa di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente/alla studentessa di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente/la studentessa abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto elettronico dello studente/della studentessa e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.

Il giorno dell'esame lo studente/la studentessa deve presentare il badge e un documento d'identità in corso di validità.

Lo studente/la studentessa è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari e l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.

L'esame sostenuto in difetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi verrà annullato.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE

Ferme restando le regole generali sul riconoscimento totale e parziale dei crediti acquisiti dallo studente/dalla studentessa in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università previste dall'articolo 5-bis del Regolamento Didattico di Ateneo, non si potrà procedere al riconoscimento totale o parziale di crediti trascorsi otto anni accademici dalla loro acquisizione.

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità del Consiglio del corso di laurea di deliberare forme di verifica dei crediti acquisiti con periodicità più breve rispetto a quella indicata nel comma precedente in relazione ai contenuti conoscitivi di specifiche discipline soggette a più rapida obsolescenza ovvero a situazioni particolari.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. È organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, autunnale e primaverile.

In conformità con l'art. 7, comma 4, D.I. 19 febbraio 2009, la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine professionale di riferimento ovvero dalle Commissioni d'Albo individuate secondo la normativa vigente. Alla Commissione possono partecipare i rappresentanti designati dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute, che sovrintendono alla regolarità dell'esame, di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

In conformità con l'art. 7 D.I. del 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di due parti:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente/la studentessa deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico- pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Le due parti sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di laurea. Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

In conformità con le circolari esplicative MUR/Ministero della Salute, la **prova pratica** può svolgersi secondo due modalità alternative:

- 1) simulazione pratica, strutturata in modo da consentire al laureando/alla laureanda di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali attese inserite nel contesto operativo previsto dallo specifico profilo professionale;
- 2) prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.

Entrambe le modalità potranno essere integrate con un colloquio ove la Commissione, in accordo con gli Ordini Professionali/Commissioni d'Albo, lo ritenesse necessario.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti. La prova si intende superata con il punteggio minimo di 1.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si ritiene non superato: il candidato non può pertanto accedere alla dissertazione della tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

L'**elaborato di tesi** è redatto dal laureando/dalla laureanda con la direzione scientifica di un/una docente del corso di laurea (relatore/relatrice) con il/la quale viene definito il progetto di lavoro, che deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in seduta pubblica.

Per la valutazione dell'elaborato finale la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti. Sono oggetto di valutazione il livello di approfondimento del lavoro svolto, il contributo critico del laureando/della laureanda, l'accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e la qualità della presentazione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Conseguisce il titolo finale il laureando/la laureanda che superi la prova finale (prova pratica ed elaborato di tesi) con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il **voto di laurea** viene calcolato sommando:

-la **media ponderata degli esami di profitto** svolti durante il percorso formativo. La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (180) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (**esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia**) per il numero di CFU a esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11;

- il punteggio derivante dalla **media conseguita negli esami di Teologia**, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

$\leq 24/30$	+ 0,1 punto
$\geq 25/30 \leq 29/30$	+ 0,2 punti
30/30	+ 0,3 punti

- il punteggio attribuito nella **prova finale** (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi **per un massimo di 10 punti complessivi**);

- un **punteggio aggiuntivo** attribuito dalla Commissione di laurea, **fino a un massimo di 2 punti**, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e delle lodi ottenute negli esami di profitto, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Attività didattiche svolte all'estero	per ogni mese certificato svolto all'estero per studio o per tirocinio per la partecipazione a un programma Erasmus o di mobilità internazionale	+ 0,5 punti
Percorso formativo	lodi ottenute negli esami di profitto	+ 0,1 punto per ogni lode fino a un massimo di 0,5 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al candidato che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 112/110.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando/la laureanda dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore/alla relatrice;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata iCatt;
- assegnazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- approvazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore/alla relatrice e l'altra al correlatore/alla correlatrice) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna del *badge* al Polo studenti.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale iCatt.

I laureandi/le laureande che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore della tesi e il Polo studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando/nessuna laureanda potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina *web* di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi/le laureande devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del *badge*.

3. Lo *status* di laureando/laureanda si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente/la studentessa che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.

Le informazioni sul "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" sono consultabili alla pagina *web* <https://www.unicatt.it/ammissione/costi-e-opportunita/quanto-costa-studiare-in-cattolica.html#accordion-e95d59fb9f-item-5ec62259ec>

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;

- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Gli studenti e le studentesse in possesso di un titolo di studio estero interessati/e all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore

In conformità con la L. 12 aprile 2022, n. 33 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di *master*, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di *master*, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di *master* e a un corso di specializzazione medica;
- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o *master*, anche presso più Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o *master* o di dottorato di ricerca o di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o *master* e a un corso di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio AFAM.

In ciascuna delle ipotesi sopra elencate l'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere nel limite di due iscrizioni.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, da adottarsi previo parere della CRUI, del CUN e del CNSU, sono disciplinate le modalità per facilitare agli studenti e alle studentesse la contemporanea iscrizione, con particolare attenzione ai corsi che richiedono la frequenza obbligatoria, e per favorire il conseguimento, sulla base di apposite convenzioni, presso due università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, di cui almeno un'istituzione italiana, di titoli finali doppi o congiunti.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di studio con frequenza obbligatoria, fatti salvi i corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

Modalità e documenti

Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione, disciplinata da un bando di concorso

pubblicato annualmente sulla pagina del sito *web* di Ateneo dedicata a ciascun corso di studio.

Il bando di concorso indica analiticamente le modalità, le tempistiche e i documenti da produrre per l'immatricolazione.

Rinnovo iscrizione

Per rinnovare l'iscrizione all'anno successivo è necessario procedere con la compilazione della richiesta online tramite iCatt, entro le date di emissione e scadenza della prima rata. Nella procedura online di iscrizione sarà necessario confermare i dati i dati anagrafici, indirizzi di residenza e domicilio, eventuali seconde iscrizioni e consensi privacy. Per concludere il processo è necessario procedere al pagamento della prima rata che trovi nella tua sezione pagamenti.

L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite il circuito PagoPA.

Il mancato versamento delle rate previste impedisce la progressione della carriera universitaria, l'iscrizione agli appelli degli esami di profitto e all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il versamento della rata prevista e dell'indennità di mora nella misura stabilita dalla Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Il saldo della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile e l'iscrizione non può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su contributi universitari, scadenze e agevolazioni sono consultabili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/contributi-universitari-e-agevolazioni-contributi-e-agevolazioni>

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto/a ad alcun anno di corso;
- essere ammesso/a agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente/la studentessa che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto/a a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto/a a corrispondere una tassa di ricognizione.

Studenti/studentesse fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti e le studentesse che non abbiano superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale entro la durata normale del corso di studio e/o che non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile.

Lo studente/la studentessa che intenda rinunciare agli studi è tenuto/a a seguire la procedura online "Domanda rinuncia studi" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>. Agli studenti e alle studentesse che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Lo studente/la studentessa che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un *master* universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al

termine della sospensione gli studenti e le studentesse possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che lo stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti e le studentesse che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti e le studentesse che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi.

La predetta disposizione non si applica agli studenti e alle studentesse che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente/studentessa.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo Studenti apposita domanda.

Lo studente/la studentessa che intenda trasferirsi presso altro Ateneo è tenuto a seguire la procedura *online* "Trasferimento verso altro Ateneo" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Lo studente/la studentessa che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto/a al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione. Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve previamente:

1. verificare tramite iCatt la propria carriera e segnalare al Polo Studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo Studenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti e le studentesse trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti e le studentesse che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti e delle studentesse dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio ad accesso programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente/della studentessa proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti e studentesse iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini e le cittadine stranieri, della normativa vigente;
2. studenti e studentesse iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del *curriculum* seguito;
4. chiunque interessato/a, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato/a, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente/ciascuna studentessa può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli studenti e le studentesse iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria.

EDUCatt

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e delle studentesse e all'illustrazione dei servizi disponibili, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).

- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un *network* per fornire agli studenti e alle studentesse fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*).

Nella sede di Roma sono presenti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'*accommodation on demand*, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (*housing network*).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti e le studentesse a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree *myfood* per gli studenti e le studentesse che portano il pasto da casa. Gli studenti e le studentesse possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.

- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai/dalle docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i corsi di studio offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un *hub* digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio *ebook* distribuiti sulle principali piattaforme *online*) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*).

Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 *ebook*, distribuiti sulle principali piattaforme *online*, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di *ebook*, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti e delle studentesse della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito *web*: <https://educatt.unicatt.it/>.

SERVIZI PER L'INCLUSIONE

Presso il Polo Studenti sono presenti i Servizi per l'inclusione che attraverso il supporto amministrativo e quello didattico del personale pedagogico specializzato, si propongono di accompagnare gli studenti nell'esperienza universitaria sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento, al conseguimento della laurea, fino ai primi passi nel mondo del lavoro.

Coloro che desiderano usufruire dei Servizi per l'inclusione devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti documenti in corso di validità:

- “verbale d'invalidità civile” ai sensi dell'art. 20 della Legge 3 agosto 2009 n. 102;
- “verbale di accertamento dell'handicap” ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992 n.104;
- certificazione medica attestante una limitazione temporanea (es.: frattura del braccio);
- certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) riportante almeno uno dei disturbi previsti dalla citata Legge 170/2010 - dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia - e gli adeguati codici nosografici. Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art. 3) e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.
- documentazioni e relazioni cliniche/sociali per particolari bisogni educativi

Al fine di realizzare una soddisfacente e autonoma carriera accademica, i Servizi per l'inclusione offrono la possibilità agli studenti con disabilità, con DSA e con altri BES, che presentano regolare documentazione, di essere supportati da un consulente pedagogico. In particolare, sono tre le aree di intervento della **consulenza pedagogica**:

- **Metodo di studio:** attraverso colloqui individuali e di gruppo, il consulente pedagogico accompagna lo studente ad individuare le strategie cognitive e organizzative efficaci ad affrontare l'impegno accademico con la massima autonomia.
- **Frequenza delle lezioni:** in caso di necessità specifiche, il consulente pedagogico contatta i docenti per adeguare modalità e materiali didattici affinché risultino accessibili alle esigenze dello studente.
- **Sostenimento degli esami:** il consulente pedagogico concorda con lo studente, tenendo presenti le indicazioni per gli Atenei in tema di misure compensative, gli strumenti utili per sostenere gli esami in modalità equipollente. Il percorso di consulenza pedagogica è gratuito, ma è necessario prenotare i colloqui accordandosi telefonicamente o di persona con la segreteria dei Servizi per l'inclusione di riferimento.

Contatti:

Email : servizi.inclusione-rm@unicatt.it ; servizi.dsabes-rm@unicatt.it

contatto telefonico pubblico: 063015 7235, attivo lunedì e mercoledì 9.30-14; martedì e giovedì 13.00-16.00; venerdì 9.30-12.00

CARRIERA *ALIAS*

Gli studenti e le studentesse iscritti/e a qualsiasi corso di studi erogato dall'Università Cattolica che hanno avviato un percorso di transizione di genere possono fare richiesta di attivazione della carriera *alias* per utilizzare il nome di elezione in tutta la carriera universitaria, dallo svolgimento degli esami sino alla discussione della tesi di laurea e alla proclamazione.

La carriera *alias* prevede l'assegnazione di un'identità provvisoria che resta attiva per tutta la durata della carriera o fino all'emissione della sentenza di cambio di genere di cui alla L. n. 164/1982 qualora questa intervenga durante il percorso di studi.

Dopo l'attivazione della carriera *alias*, il nome di elezione comparirà sul *badge*, nell'indirizzo *e-mail* istituzionale e in tutti i sistemi informativi dell'Ateneo e non sarà possibile risalire al nome anagrafico.

L'utilizzo del nome di elezione e dell'anagrafica *alias* sarà valido solo ed esclusivamente all'interno dell'Ateneo. Le certificazioni riferite alla persona richiedente rilasciate dall'Università a uso esterno faranno riferimento esclusivamente all'identità anagrafica come da stato civile e non a quella *alias*.

L'Università verificherà la possibilità di utilizzo dell'anagrafica *alias* anche nei confronti dei terzi (per esempio, in caso di tirocini, *stage*, progetti di mobilità in uscita, richieste di borse di studio finanziate da soggetti terzi).

La carriera *alias* ha efficacia dal momento della sottoscrizione di specifico atto d'impegno tra la persona richiedente e l'Università Cattolica fino al momento dell'interruzione della carriera accademica, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione per violazione degli obblighi previsti nell'atto di impegno.

Le modalità per l'attivazione della carriera *alias*, gli obblighi della persona richiedente e le conseguenze delle violazioni a tali obblighi sono contenute nelle Linee Guida pubblicate sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unicatt.it/landing/istituzionale/pari-opportunita-e-inclusione/linee-guida/carriera-alias.html>)

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre agli studenti e alle studentesse di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni corso di studi, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per verificare il livello da raggiungere per i singoli corsi di studio, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico (<https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda>).

Laddove previsto dal piano degli studi, il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Per essere assegnati a un corso di lingua inglese, a inizio dell'anno accademico gli studenti e le studentesse devono sostenere un *placement test* finalizzato alla verifica del livello linguistico di partenza nelle date previste dal SeLdA. Gli studenti e le studentesse che si immatricolano in corso d'anno a seguito dello scorrimento delle graduatorie devono contattare la coordinatrice del SeLdA Roma per poter sostenere il *placement test*.

Agli studenti e alle studentesse che risultassero esonerati/e dal corso di lingua inglese generale si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA. Si consiglia inoltre di consultare regolarmente il sito del Servizio Linguistico per gli aggiornamenti sui corsi curriculari ed extracurriculari.

Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti e le studentesse possono verificare i certificati riconosciuti consultando l'elenco presente al link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>

Gli studenti e le studentesse sono invitati ad accedere alla procedura di presentazione della domanda di convalida di Certificazioni Linguistiche tramite il link https://studenticattolica.unicatt.it/domanda_convalida_Polo_Studenti_Campus_Roma

La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti e le studentesse risultati esonerati dal corso). Gli studenti e le studentesse che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti e alle studentesse di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il SeLdA offre, inoltre, corsi di lingua a pagamento erogati *online* (<https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-corsi-di-lingue-straniere-per-tutti>)

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica. Essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

Il piano di studio curriculare corsi di laurea magistrale a ciclo unico prevede per gli studenti e le studentesse iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia. Il programma, unico per le lauree triennali e per i primi tre anni della laurea magistrale a ciclo unico, si svolge nei tre anni in ragione di 3 ore settimanali per 12 settimane, articolandosi nelle tematiche seguenti:

Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana

La frequenza dei corsi di Teologia è obbligatoria.

I corsi di Teologia sono obbligatori e richiedono la frequenza obbligatoria secondo le norme stabilite (65% minimo per sostenere l'esame, e sotto il 30% gli studenti non potranno essere ammessi all'esame - cf. p. 72 per LMCU, e per le LT rispettivamente 75% o 80% (infermieristica) e 40%: valido per tutti gli insegnamenti);

Il rilevamento delle frequenze avverrà tramite piattaforma BlackBoard con l'app Qwickly Attendance.

I corsi di Teologia non sono tra loro propedeutici (e.g. lo studente/la studentessa che non abbia sostenuto l'esame di Teologia 1 può sostenere l'esame di Teologia 2). Restano ferme, in ogni caso, le propedeuticità stabilite dal regolamento didattico del CdS.

Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico è previsto un corso semestrale della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica al IV anno di corso su tematiche inerenti il corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal/dalla docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina *web*:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito *web* dell'Università Cattolica: <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "ICT e società dell'informazione" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di ICT e società dell'informazione sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale iCatt

iCatt è la pagina personale dello studente/della studentessa, integrata nella piattaforma Blackboard.

Attraverso iCatt lo studente/la studentessa può accedere ai servizi di segreteria e alle informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc).

La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito.

Dall'*homepage* si possono gestire le comunicazioni tra lo studente/la studentessa e il Polo Studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate.

Per accedere a iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale ricevuto all'atto dell'immatricolazione e la password.

In caso di problemi di accesso a iCatt è possibile inviare una segnalazione a gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del/della docente

Gli studenti e le studentesse possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio corso di studio (*e-mail*, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi) sulla pagina personale del/della docente, disponibile sul sito *web* dell'Ateneo:

<http://docenti.unicatt.it>

SORVEGLIANZA SANITARIA

Sorveglianza sanitaria: definizione e obiettivi

La **sorveglianza sanitaria** è un insieme di atti medici, previsti dalla normativa vigente (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, integrato e modificato D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106, e ss.mm.ii.), finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici, in relazione ai fattori di rischio professionali, all'ambiente di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria

Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori/le lavoratrici e gli equiparati (ad esempio, gli studenti e le studentesse) che, secondo il Documento di Valutazione del Rischio (DVR), redatto dal datore/dalla datrice di lavoro, sono esposti/e a uno o più fattori di rischio per i quali la normativa vigente prevede l'obbligo di sorveglianza sanitaria.

Attività di sorveglianza sanitaria

Le attività di sorveglianza sanitaria, previste dal D.lgs. n. 81/2008, sono effettuate dal medico competente dell'Università Cattolica a partire dall'anno di corso in cui inizia l'attività professionalizzante/tirocinio pratico, con periodicità stabilita in base al tipo di rischio a cui la studentessa/ lo studente è esposta/o. Si effettuano presso l'UO Sorveglianza Sanitaria sita agli Istituti Biologici. Per i CdS attivati nelle sedi didattiche in convenzione, le attività di sorveglianza sanitaria previste dal D.lgs. n. 81/2008 sono effettuate dal medico competente della struttura ospedaliera convenzionata. In considerazione del fatto che gli studenti e le studentesse fuori corso mantengono una frequenza negli ambienti di tirocinio professionalizzante, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interrompe e dovrà essere ottemperata per la periodicità prevista, sino al completamento del ciclo di studi.

Protocolli/Iter di sorveglianza sanitaria

Il protocollo di sorveglianza sanitaria può comprendere:

- **Visita medica preventiva:** La visita medica preventiva ha lo scopo di accertare l'assenza di controindicazioni al lavoro (tirocinio professionalizzante) cui il lavoratore/la lavoratrice – lo studente/la studentessa è destinato/a.
- **Visite mediche periodiche:** Le visite mediche periodiche servono a monitorare lo stato di salute del lavoratore/ della lavoratrice – dello studente/della studentessa nel tempo, non solo identificando precocemente eventuali danni alla salute derivanti dall'esposizione a fattori di rischio professionali, riducendo così il rischio di malattie professionali e infortuni sul lavoro, quanto contribuendo alla prevenzione di questi ed al "benessere" del lavoratore/ della lavoratrice – dello studente/della studentessa.

L'iter di Sorveglianza Sanitaria, al fine di ottenere il Giudizio di Idoneità Lavorativa può prevedere, in relazione alla valutazione del medico competente, l'esecuzione di:

- **Accertamenti ematochimici:** Gli accertamenti ematochimici possono essere utilizzati per valutare l'esposizione del lavoratore/ della lavoratrice – dello studente/della studentessa a determinati agenti chimici o biologici.
- **Altri accertamenti diagnostici e/o specialistici:** Il medico competente può disporre di altri accertamenti diagnostici ritenuti utili, come elettrocardiogrammi, spirometrie, audiometrie o radiografie, ecc.; ovvero avvalersi di consulenze specialistiche negli ambiti specifici di esposizione (allergologo, cardiologo, fisiopatologo respiratorio, infettivologo, otorinolaringoiatra, ortopedico, radiologo, ecc.).
- **Vaccinazioni:** La sorveglianza sanitaria può anche rappresentare occasione per la verifica della copertura vaccinale obbligatoria e/o raccomandata.

Obiettivi della sorveglianza sanitaria

Gli obiettivi principali della sorveglianza sanitaria sono:

- **Valutare l'idoneità lavorativa:** La sorveglianza sanitaria permette di accertare l'idoneità lavorativa della studentessa/dello studente, ovvero la sua capacità psicofisica di svolgere in modo sicuro e senza rischi per la propria salute o per quella di terzi le mansioni assegnategli, espressa con il rilascio del **Giudizio di Idoneità**.
- **Prevenire i danni alla salute:** La sorveglianza sanitaria contribuisce a prevenire i danni alla salute della studentessa/dello studente, derivanti dall'esposizione a fattori di rischio professionali.
- **Promuovere la salute:** La sorveglianza sanitaria è anche un'occasione per promuovere la salute della studentessa/dello studente, attraverso la sensibilizzazione sui rischi professionali e l'espressione di consigli di educazione sanitaria.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il Giudizio di Idoneità. Un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente/della studentessa, al tirocinio professionalizzante e agli internati. In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita, rilasciata dal medico competente, è propedeutica alla stessa attività professionalizzante.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è impegnata nella tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno, compresi gli studenti e le studentesse. Quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o svolgono attività all'interno di strutture sanitarie o quando, in ragione dell'attività specificamente svolta, sono esposti a rischi lavorativi gli studenti e le studentesse sono considerati come "lavoratori equiparati". Pertanto, in applicazione agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ogni studente/studentessa in quanto equiparato/a al lavoratore, ha il diritto di ricevere e conseguentemente ha l'obbligo di completare un percorso formativo.

Il percorso formativo in materia di salute e sicurezza prevede un primo passo rappresentato dalla formazione generale, in aggiunta al quale deve essere svolta una ulteriore formazione specifica, in relazione ai rischi riferiti alle mansioni e agli ambienti di lavoro caratteristici dell'attività. La partecipazione a questi corsi è obbligatoria per poter accedere alle attività di tirocinio.

Il corso di **formazione generale** in salute e sicurezza sul lavoro risponde ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dagli Accordi Stato-Regioni vigenti e viene erogato in modalità e-learning. Il corso ha una durata di 4 ore dedicate alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Prevede verifiche *in itinere* di autovalutazione e un test conclusivo per valutare le conoscenze acquisite durante il corso e per consentire il rilascio dell'attestato finale di avvenuta formazione.

L'iscrizione degli studenti e delle studentesse al corso di formazione generale è effettuata direttamente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore successivamente all'atto dell'immatricolazione. Ogni studente riceve sulla propria e-mail istituzionale tutte le informazioni, il link alla piattaforma e le credenziali di accesso per poter completare il corso obbligatoriamente prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante.

La formazione generale non prevede aggiornamento poiché costituisce un credito formativo permanente ed è stata predisposta in maniera da essere valida per qualsiasi settore lavorativo, per cui potrà essere riconosciuta dalle aziende che ne richiedono l'obbligo ai propri dipendenti, così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato-Regioni.

Gli studenti e le studentesse che hanno già seguito in altri contesti (lavorativi e/o formativi universitari o scolastici) il corso di formazione generale sulla sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. possono chiedere il riconoscimento della formazione effettuata, previa consegna della copia della certificazione di frequenza/attestato a: ser.sicurezza-rm@unicatt.it. Nell'oggetto si dovrà indicare la seguente dicitura "certificato sicurezza: COGNOME e matricola", nella mail oltre all'attestato è necessario specificare il nome, cognome, codice fiscale, matricola e corso di studio.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore verifica la validità del certificato e invia comunicazione dell'esito, in caso di parere favorevole, lo studente/la studentessa è esonerato/a dall'obbligo del corso di formazione generale.

La formazione generale è propedeutica al corso di formazione specifica.

La **formazione specifica**, in conformità agli Accordi Stato-Regioni vigenti, ha una durata variabile di 4, 8 o 12 ore, che viene determinata sia in virtù della classificazione dell'azienda sulla base dei rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro (rischio basso, medio o alto), che della mansione svolta dal lavoratore o dal lavoratore ad esso equiparato.

La formazione specifica può essere erogata sia in modalità *e-learning* che in presenza sulla base della classe di rischio di appartenenza dell'azienda. Come imposto dalla normativa questa formazione ha una validità di 5 anni, successivamente dovrà essere effettuato un aggiornamento della durata non inferiore alle 6 ore.

La formazione specifica approfondisce le tematiche sui rischi lavorativi a cui un lavoratore può essere esposto durante l'attività, ai possibili danni e alle misure di prevenzione e protezione da adottare. Nella formazione specifica vengono esplicitati contenuti peculiari e situazioni caratteristiche dell'operatività quotidiana e dell'organizzazione della salute e sicurezza proprie di ciascuna azienda. Per tale ragione, il corso di formazione specifica è progettato e realizzato direttamente dalla Sede didattica dove si svolge il tirocinio professionalizzante, che fornirà agli studenti e alle studentesse le relative indicazioni in merito alle modalità di erogazione e alla durata della formazione in funzione dei rischi presenti per lo specifico contesto lavorativo.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e delle studentesse e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06/30154757

E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

PEC: areadidattica.carriera-rm@pec.ucsc.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti e delle studentesse dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per:

- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi *etc.*)
- certificati.

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione “Richiedi informazioni” presente nel box “Le comunicazioni per te”.

Il Polo Studenti osserva i seguenti orari di sportello:

- Lunedì: dalle 9:30 alle 14:00
- Martedì: dalle 13:00 alle 16:00
- Mercoledì: dalle 9:30 alle 14:00
- Giovedì: dalle 13:00 alle 16:00
- Venerdì: dalle 9:30 alle 12:00

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un servizio al pubblico su appuntamento per via telematica (Microsoft Teams), che gli studenti e le studentesse possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato/a agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti e le studentesse possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il *link* <https://gestionecode.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml>, prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:

Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00)

TUTORATO DI GRUPPO

Il tutorato di gruppo è nato per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'a.a. 2013/2014 come servizio per gli studenti e le studentesse, in particolare per le matricole. A partire dall'a.a. 2024/2025 è stato esteso anche ai corsi di laurea triennali.

I tutor vengono selezionati da un'apposita commissione di Facoltà tra tutti i giovani laureati e laureate o studenti e studentesse che presentano la loro candidatura. I criteri di selezione riguardano la valutazione del curriculum vitae et studiorum, oltre a un colloquio conoscitivo che indaga l'attitudine a ricoprire il ruolo. Fondamentali sono la prossimità d'età e di percorso con gli studenti e le studentesse (i tutor infatti devono avere un'età inferiore ai 30 anni e aver frequentato il medesimo percorso degli studenti che dovranno seguire) e un'adeguata formazione.

Il percorso formativo prevede vari incontri volti a fornire competenze tecniche, metodologiche e psicologiche e viene proposto come esito di un lavoro congiunto di un team composto da docenti, psicologi e referenti amministrativi. Il Servizio viene coordinato dall'Ufficio Tutorato della Sede di Roma e supervisionato da un docente referente nominato dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il tutor di gruppo accoglie le matricole nel momento del primo ingresso in università (durante il Welcome day) fornendo un supporto orientativo e informativo riguardante le specificità di ciascun corso di laurea, l'organizzazione del piano di studi, la pianificazione degli esami e l'utilizzo dei servizi che l'Università offre. Oltre all'accoglienza il tutor ha in carico anche l'accompagnamento personalizzato, e di gruppo, degli studenti durante il loro intero percorso accademico: per far questo organizza gli incontri di piccolo gruppo (IPG), effettua i monitoraggi delle carriere e, nel corso del ricevimento settimanale, svolge una serie di attività utili all'individuazione di una metodologia di studio efficace e di eventuali ostacoli al percorso di apprendimento per cercare di ridurre al minimo il rischio di isolamento che è uno dei fattori più critici rispetto al delicato tema dell'abbandono universitario.

All'occorrenza, il tutor di gruppo supporta gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado durante le iniziative di orientamento predisposte dall'Ateneo.

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Per ciascun anno di corso i docenti responsabili degli insegnamenti e in particolare i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta dei tirocini e della disciplina per la tesi di laurea, nonché per le attività a scelta dello studente.

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010.

Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso

universitario;

- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Con riferimento ai docenti, per ciascun anno di corso, i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta degli internati e della disciplina per la tesi di laurea, nonché delle attività a scelta dello studente. Nel Quadro 'Tutor' della SUA-CdS sono indicati i nominativi dei tutor di carriera (docenti che svolgono counselling relativo all'andamento della carriera) e dei tutor didattici (docenti che assicurano il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali).

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti e alle studentesse con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010. Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti e alle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti e le studentesse con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti e le studentesse con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

Link inserito: <http://tutorato.unicatt.it/sot-tutorato-tutorato-a-roma>

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti e studentesse

Il ricevimento degli studenti e delle studentesse è un importante momento di incontro con i/le docenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti e le studentesse

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *iCatt*, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt* lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web di Ateneo si possono trovare informazioni su:

- **BIBLIOTECA** documenti.delivery-rm@unicatt.it, Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057
- **SERVIZIO ORIENTAMENTO** orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720
- **STAGE & PLACEMENT** tel.06/30154480 - 4590
- **UCSC INTERNATIONAL** (programmi di mobilità internazionale per gli studenti/le studentesse) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819
- **ILAB** - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it>
- **SeLda - SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENE0:** <https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda>
gerit.berger@unicatt.it tel. 06/30156812
- **SERVIZI PER L'INCLUSIONE** (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it ; segreteria.dsa-rm@unicatt.it
- **UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO** (URP) rapporti.pubblico-rm@unicatt.it
- **EDUCATT** – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@edu-catt.it tel. 06/30155708
- **CENTRO PASTORALE** centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258
- **COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI/DELLE STUDENTESSE:** tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il/la responsabile dell'applicazione del divieto è il/la responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente/la studentessa che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto/a ad avvisare il diretto/la diretta responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, 'potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso dovrà rispettare la procedura "Gestione Infortuni" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente/la studentessa si dovrà attenere all'Istruzione Operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<...>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 – 4772

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei/delle pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti e le studentesse, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti e le studentesse sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (cfr art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti stessi/e. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal/dalla paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti e ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei/delle dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, ricercatrici, specializzandi/e, dottorandi/e, tirocinanti, borsisti/e, studenti/studentesse e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti e le studentesse possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli Sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti e le studentesse devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore/dalla coordinatrice dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (L. 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti e le studentesse universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti/dalle studentesse interessati/e al/alla docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la *privacy* e la sicurezza dei dati personali degli studenti e delle studentesse, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:
dati comuni:

- dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato/a in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b. Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
- c. Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
- d. Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e. Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da *partner* dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;

- f. Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
- g. Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti/delle studentesse;
- h. Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti/studentesse e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i. Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato/a e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.

L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. cloud storage). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato/a

L'interessato/a ha il diritto di:

1. Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
2. Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
3. Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
4. Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
5. Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato/a per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato/a può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it

CODICE DEONTOLOGICO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Approvato dal Consiglio Nazionale F.N.O.P.I. il 13 aprile 2019

Capo I

Principi e valori professionali

Art. 1 (Valori)

L'Infermiere è il professionista sanitario, iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, che agisce in modo consapevole, autonomo e responsabile. È sostenuto da un insieme di valori e di saperi scientifici.

Si pone come agente attivo nel contesto sociale a cui appartiene e in cui esercita, promuovendo la cultura del prendersi cura e della sicurezza.

Art. 2 (Azione)

L'Infermiere orienta il suo agire al bene della persona, della famiglia e della collettività.

Le sue azioni si realizzano e si sviluppano nell'ambito della pratica clinica, dell'organizzazione, dell'educazione e della ricerca.

Art. 3 (Rispetto e non discriminazione)

L'Infermiere cura e si prende cura della persona assistita, nel rispetto della dignità, della libertà, dell'eguaglianza, delle sue scelte di vita e concezione di salute e benessere, senza alcuna distinzione sociale, di genere, di orientamento della sessualità, etnica, religiosa e culturale.

Si astiene da ogni forma di discriminazione e colpevolizzazione nei confronti di tutti coloro che incontra nel suo operare.

Art. 4 (Relazione di cura)

Nell'agire professionale l'Infermiere stabilisce una relazione di cura, utilizzando anche l'ascolto e il dialogo.

Si fa garante che la persona assistita non sia mai lasciata in abbandono coinvolgendo, con il consenso dell'interessato, le sue figure di riferimento, nonché le altre figure professionali e istituzionali.

Il tempo di relazione è tempo di cura.

Art. 5 (Questioni etiche)

L'Infermiere si attiva per l'analisi dei dilemmi etici e contribuisce al loro approfondimento e alla loro discussione. Promuove il ricorso alla consulenza etica e al confronto, anche coinvolgendo l'Ordine Professionale.

Art. 6 (Libertà di coscienza)

L'Infermiere si impegna a sostenere la relazione assistenziale anche qualora la persona assistita manifesti concezioni etiche diverse dalle proprie.

Laddove quest'ultima esprima con persistenza una richiesta di attività in contrasto con i valori personali, i principi etici e professionali dell'infermiere, egli garantisce la continuità delle cure, assumendosi la responsabilità della propria astensione.

L'Infermiere si può avvalere della clausola di coscienza, ricercando costantemente il dialogo con la persona assistita, le altre figure professionali e le istituzioni.

Capo II Responsabilità assistenziale

Art. 7 (Cultura della salute)

L'Infermiere promuove la cultura della salute favorendo stili di vita sani e la tutela ambientale nell'ottica dei determinanti della salute, della riduzione delle disuguaglianze e progettando specifici interventi educativi e informativi a singoli, gruppi e collettività.

Art. 8 (Educare all'essere professionista)

L'Infermiere, nei diversi ruoli, si impegna attivamente nell'educazione e formazione professionale degli studenti/delle studentesse e nell'inserimento dei nuovi colleghi.

Art. 9 (Ricerca scientifica e sperimentazione)

L'Infermiere riconosce il valore della ricerca scientifica e della sperimentazione. Elabora, svolge e partecipa a percorsi di ricerca in ambito clinico assistenziale, organizzativo e formativo, rendendone disponibili i risultati.

Art. 10 (Conoscenza, formazione e aggiornamento)

L'Infermiere fonda il proprio operato su conoscenze validate dalla comunità scientifica e aggiorna le competenze attraverso lo studio e la ricerca, il pensiero critico, la riflessione fondata sull'esperienza e le buone pratiche, al fine di garantire la qualità e la sicurezza delle attività. Pianifica, svolge e partecipa ad attività di formazione e adempie agli obblighi derivanti dal programma di Educazione Continua in Medicina.

Art. 11 (Supervisione e sicurezza)

L'Infermiere si forma e chiede supervisione, laddove vi siano attività nuove o sulle quali si abbia limitata casistica e comunque ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

Capo III Rapporti professionali

Art. 12 (Cooperazione e collaborazione)

L'Infermiere si impegna a sostenere la cooperazione con i professionisti coinvolti nel percorso di cura, adottando comportamenti leali e collaborativi con i colleghi e gli altri operatori. Riconosce e valorizza il loro specifico apporto nel processo assistenziale.

Art. 13 (Agire competente, consulenza e condivisione delle informazioni)

L'Infermiere agisce sulla base del proprio livello di competenza e ricorre, se necessario, alla consulenza e all'intervento di infermieri esperti o specialisti. Presta consulenza ponendo i suoi saperi e abilità a disposizione della propria e delle altre comunità professionali e istituzioni.

Partecipa al percorso di cura e si adopera affinché la persona assistita disponga delle informazioni condivise con l'equipe, necessarie ai suoi bisogni di vita e alla scelta consapevole dei percorsi di cura proposti.

Art. 14 (Posizione di protezione)

L'Infermiere che rilevi uno stato di alterazione di natura psicofisica di un professionista o di altro operatore nelle sue funzioni, a qualunque livello di responsabilità, si adopera per proteggere e tutelare le persone assistite, la professione e il professionista, anche effettuando le opportune segnalazioni.

Art. 15 (Informazioni sullo stato di salute)

L'Infermiere si assicura che l'interessato o la persona da lui indicata come riferimento, riceva informazioni sul suo stato di salute precise, complete e tempestive, condivise con l'equipe di cura, nel rispetto delle sue esigenze e con modalità

culturalmente appropriate. Non si sostituisce ad altre figure professionali nel fornire informazioni che non siano di propria pertinenza.

Art. 16 (Interazione e integrazione)

L'Infermiere riconosce l'interazione e l'integrazione intra e interprofessionale, quali elementi fondamentali per rispondere alle richieste della persona.

**Capo IV
Rapporti con le persone assistite**

Art. 17 (Rapporto con la persona assistita nel percorso di cura)

Nel percorso di cura l'Infermiere valorizza e accoglie il contributo della persona, il suo punto di vista e le sue emozioni e facilita l'espressione della sofferenza.

L'Infermiere informa, coinvolge, educa e supporta l'interessato e con il suo libero consenso, le persone di riferimento, per favorire l'adesione al percorso di cura e per valutare e attivare le risorse disponibili.

Art. 18 (Dolore)

L'Infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi a esso correlati, nel rispetto delle volontà della persona.

Art. 19 (Confidenzialità e riservatezza)

L'Infermiere garantisce e tutela la confidenzialità della relazione con la persona assistita e la riservatezza dei dati a essa relativi durante l'intero percorso di cura.

Raccoglie, analizza e utilizza i dati in modo appropriato, limitandosi a ciò che è necessario all'assistenza infermieristica, nel rispetto dei diritti della persona e della normativa vigente.

Art. 20 (Rifiuto all'informazione)

L'Infermiere rispetta la esplicita volontà della persona assistita di non essere informata sul proprio stato di salute. Nel caso in cui l'informazione rifiutata sia necessaria per prevenire un rischio per la salute di soggetti terzi, l'Infermiere si adopera a responsabilizzare l'assistito, fornendo le informazioni relative al rischio e alla condotta potenzialmente lesiva.

Art. 21 (Strategie e modalità comunicative)

L'Infermiere sostiene la relazione con la persona assistita che si trova in condizioni che ne limitano l'espressione, attraverso strategie e modalità comunicative efficaci.

Art. 22 (Privazioni, violenze o maltrattamenti)

Salvo gli obblighi di denuncia, l'Infermiere che rileva ed evidenzia privazioni, violenze o maltrattamenti sulla persona assistita, si attiva perché vi sia un rapido intervento a tutela dell'interessato.

Art. 23 (Volontà del minore)

L'Infermiere, tenuto conto dell'età e del grado di maturità riscontrato, si adopera affinché sia presa in debita considerazione l'opinione del minore rispetto alle scelte curative, assistenziali e sperimentali, al fine di consentirgli di esprimere la sua volontà.

L'Infermiere, quando il minore consapevolmente si oppone alla scelta di cura, si adopera per superare il conflitto.

Art. 24 (Cura nel fine vita)

L'Infermiere presta assistenza infermieristica fino al termine della vita della persona assistita. Riconosce l'importanza del gesto assistenziale, della pianificazione condivisa delle cure, della palliazione, del conforto ambientale, fisico,

psicologico, relazionale e spirituale.

L'Infermiere sostiene i familiari e le persone di riferimento della persona assistita nell'evoluzione finale della malattia, nel momento della perdita e nella fase di elaborazione del lutto.

Art. 25 (Volontà di limite agli interventi)

L'Infermiere tutela la volontà della persona assistita di porre dei limiti agli interventi che ritiene non siano proporzionati alla sua condizione clinica o coerenti con la concezione di qualità della vita, espressa anche in forma anticipata dalla persona stessa.

Art. 26 (Donazione di sangue, tessuti e organi)

L'Infermiere favorisce l'informazione sulla donazione di sangue, tessuti e organi quale atto di solidarietà; educa e sostiene le persone coinvolte nel donare e nel ricevere.

Art. 27 (Segreto professionale)

L'Infermiere rispetta sempre il segreto professionale non solo per obbligo giuridico, ma per intima convinzione e come espressione concreta del rapporto di fiducia con la persona assistita.

La morte della persona assistita non esime l'Infermiere dal rispetto del segreto professionale.

Capo V Comunicazione

Art. 28 (Comportamento nella comunicazione)

L'Infermiere nella comunicazione, anche attraverso mezzi informatici e social media, si comporta con decoro, correttezza, rispetto, trasparenza e veridicità; tutela la riservatezza delle persone e degli assistiti ponendo particolare attenzione nel pubblicare dati e immagini che possano ledere i singoli, le istituzioni, il decoro e l'immagine della professione.

Art. 29 (Valori nella comunicazione)

L'Infermiere, anche attraverso l'utilizzo dei mezzi informatici e dei social media, comunica in modo scientifico ed etico, ricercando il dialogo e il confronto al fine di contribuire a un dibattito costruttivo.

Capo VI Organizzazione

Art. 30 (Responsabilità nell'organizzazione)

L'Infermiere ai diversi livelli di responsabilità assistenziale, gestionale e formativa, partecipa e contribuisce alle scelte dell'organizzazione, alla definizione dei modelli assistenziali, formativi e organizzativi, all'equa allocazione delle risorse e alla valorizzazione della funzione infermieristica e del ruolo professionale.

Art. 31 (Valutazione dell'organizzazione)

L'Infermiere concorre alla valutazione del contesto organizzativo, gestionale e logistico in cui si trova la persona assistita per tutelarla.

Formalizza e comunica il risultato delle sue valutazioni al fine di migliorare il contesto stesso.

Art. 32 (Partecipazione al governo clinico)

L'Infermiere partecipa al governo clinico, promuove le migliori condizioni di sicurezza della persona assistita, fa propri i percorsi di prevenzione e gestione del rischio, anche infettivo, e aderisce fattivamente alle procedure operative, alle

metodologie di analisi degli eventi accaduti e alle modalità di informazione alle persone coinvolte.

Art. 33 (Documentazione clinica)

L'Infermiere è responsabile della redazione accurata della documentazione clinica di competenza, ponendo in risalto l'importanza della sua completezza e veridicità anche ai fini del consenso o diniego, consapevolmente espresso dalla persona assistita al trattamento infermieristico.

Art. 34 (Risoluzione dei contrasti)

L'Infermiere, qualora l'organizzazione chiedesse o pianificasse attività clinico assistenziali, gestionali o formative, in contrasto con principi, valori e con le norme della professione, a tutti i livelli di responsabilità, segnala la situazione agli organi competenti e si attiva per proporre soluzioni alternative.

Art. 35 (Contenzione)

L'Infermiere riconosce che la contenzione non è atto terapeutico.

Essa ha esclusivamente carattere cautelare di natura eccezionale e temporanea; può essere attuata dall'equipe o, in caso di urgenza indifferibile, anche dal solo Infermiere se ricorrono i presupposti dello stato di necessità, per tutelare la sicurezza della persona assistita, delle altre persone e degli operatori.

La contenzione deve comunque essere motivata e annotata nella documentazione clinico assistenziale, deve essere temporanea e monitorata nel corso del tempo per verificare se permangono le condizioni che ne hanno giustificato l'attuazione e se ha inciso negativamente sulle condizioni di salute della persona assistita.

Art. 36 (Operatori di supporto)

L'Infermiere ai diversi livelli di responsabilità clinica e gestionale pianifica, supervisiona, verifica, per la sicurezza dell'assistito, l'attività degli operatori di supporto presenti nel processo assistenziale e a lui affidati.

Art. 37 (Linee guida e buone pratiche assistenziali)

L'Infermiere, in ragione del suo elevato livello di responsabilità professionale, si attiene alle pertinenti linee guida e buone pratiche clinico assistenziali e vigila sulla loro corretta applicazione, promuovendone il continuo aggiornamento.

Art. 38 (Segnalazioni all'Ordine Professionale)

L'Infermiere segnala al proprio Ordine le attività di cura e assistenza infermieristica inappropriate e prive di basi, di riscontri scientifici e di risultati validati.

Capo VII Libera professione

Art. 39 (Esercizio della libera professione)

L'Infermiere, nell'esercizio libero professionale, si adopera affinché sia rispettata la leale concorrenza e valorizza il proprio operato anche attraverso il principio dell'equo compenso.

Art. 40 (Contratto di cura)

L'Infermiere, con trasparenza, correttezza e nel rispetto delle norme vigenti, formalizza con la persona assistita apposito contratto di cura che evidenzia l'adeguata e appropriata presa in carico dei bisogni assistenziali, quanto espresso dalla persona in termini di assenso/dissenso informato rispetto a quanto proposto, gli elementi espliciti di tutela dei dati personali e gli elementi che compongono il compenso professionale.

Art. 41 (Sicurezza e continuità nelle cure)

L'Infermiere che opera in regime di libera professione tutela la sicurezza e la continuità delle cure delle persone assistite anche rispettando i propri tempi di recupero biofisiologico.

Capo VIII

Disposizioni finali

Art. 42 (Libertà da condizionamenti)

L'Infermiere e l'Ordine Professionale si impegnano affinché l'agire del professionista sia libero da impropri condizionamenti e interessi nonché da indebite pressioni di soggetti terzi tra cui persone di riferimento, altri operatori, imprese e associazioni.

Art. 43 (Conflitto d'interesse)

L'Infermiere che si dovesse trovare in situazione di conflitto di interesse lo dichiara espressamente.

Art. 44 (Contrasto all'esercizio abusivo della professione)

L'Infermiere e l'Ordine Professionale contrastano e denunciano l'esercizio abusivo della professione infermieristica e il lavoro sommerso.

Art. 45 (Decoro)

L'Infermiere cura la propria persona e il decoro personale.

Art. 46 (Rappresentanza professionale e comunicazioni pubblicitarie)

L'Infermiere esercita la funzione di rappresentanza della professione con dignità, correttezza e trasparenza. Utilizza espressioni e adotta comportamenti che sostengono e promuovono il decoro e l'immagine della comunità professionale e dei suoi attori istituzionali.

Osserva le indicazioni dell'Ordine Professionale nella informazione e comunicazione pubblicitaria.

Art. 47 (Obbligo di rispetto delle norme)

L'Infermiere rispetta le norme e gli adempimenti amministrativi, giuridici e deontologici, che riguardano la professione, anche attenendosi alle linee di indirizzo dell'Ordine Professionale.

Art. 48 (Attività consulenziale e peritale)

L'Infermiere non svolge attività di natura consulenziale e peritale se non è in effettivo possesso delle specifiche competenze richieste dal caso.

In ogni caso questa attività deve essere svolta nel rispetto dei principi deontologici caratterizzanti la professione, evitando ogni conflitto di interesse e le situazioni in cui sia limitata la sua indipendenza.

L'Infermiere in ambito peritale interpreta le evidenze del caso sulla base delle conoscenze scientifiche del momento, fornendo pareri ispirati alla prudente valutazione della condotta dei soggetti coinvolti.

Art. 49 (Natura vincolante delle norme deontologiche)

Le norme deontologiche contenute nel presente Codice Deontologico sono vincolanti per tutti gli iscritti all'Ordine delle Professioni Infermieristiche; la loro inosservanza è sanzionata dall'Ordine professionale tenendo conto della volontarietà della condotta, della gravità e della eventuale reiterazione della stessa, in contrasto con il decoro e la dignità professionale.

Art. 50 (Ordini Professionali. Enti sussidiari dello Stato)

Gli Ordini Professionali recepiscono e attuano le indicazioni normative e regolamentari inerenti il loro essere Enti sussidiari dello Stato.

Art. 51 (Ordini Professionali. Codice deontologico)

Gli Ordini delle Professioni Infermieristiche provinciali sono tenuti a recepire il presente Codice e a garantire il rispetto delle norme, nel quadro dell'azione di indirizzo e coordinamento esercitata dalla Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche; sono tenuti inoltre a consegnare ufficialmente o, comunque, a inviare ai singoli iscritti agli Albi, il Codice Deontologico e a tenere periodicamente corsi di aggiornamento e di approfondimento in materia deontologica.

Art. 52 (Ordini professionali e altri ruoli pubblici)

L'Ordine Professionale non interviene nei confronti dell'Infermiere impegnato in incarichi politico istituzionali nell'esercizio delle relative funzioni.

Art. 53 (Clausola finale)

Ogni altro comportamento che violi il decoro e la dignità professionale è sanzionabile dall'Ordine.

Le presenti norme saranno oggetto di costante monitoraggio da parte della FNOPI al fine di garantirne l'eventuale aggiornamento.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Allegato A – PIANO DI STUDI A.A. 2025/2026



Regolamenti Didattici

30 luglio 2025

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A2J [DM270]

Ordinamento: 2A2J-16

Regolamento: 2A2J-16-25

Percorso: 2A2J-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 30

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
1	INU022	BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA	Annualità	8,00	INU024	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Annualità	A	60,00	4,00	OBB
					INU025	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Annualità	A	45,00	3,00	OBB
				INU023	ISTOLOGIA	BIO/17	Annualità	A	15,00	1,00	OBB	
	INU017	BASI MOLECOLARI DELLA VITA	Primo Semestre	5,00	INU018	BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					INU019	BIOLOGIA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INU021	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				INU020	GENETICA APPLICATA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
	INU011	FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA	Primo Semestre	9,00	INU016	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INU015	BIOETICA	MED/43	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INU014	INFERMIERISTICA CLINICA 1	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INU013	INFERMIERISTICA GENERALE 1	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INU012	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A2J [DM270]

Ordinamento: 2A2J-16

Regolamento: 2A2J-16-25

Percorso: 2A2J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	A001089	INGLESE DI BASE	Primo Semestre	2,00	A001089	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Primo Semestre	E	30,00	2,00	OBB
	A001090	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Primo Semestre	0,00	A001090	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Primo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	INU141	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	INUAT1	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	F	15,00	1,00	OBB
				A000545	SALUTE PRECONCEZIONALE DELLA DONNA E DELL'UOMO	MED/43	Secondo Semestre	F	6,00	0,50	OBB	
				INUAT6	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB	
				INUAT2	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	6,00	0,50	OBB	
	INU026	BASI EPIDEMIOLOGICHE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Secondo Semestre	8,00	INU035	EPIDEMIOLOGIA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	MED/42	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
				INU037	INFERMIERISTICA PREVENTIVA E SICUREZZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INU039	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INU038	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				INU036	STATISTICA SANITARIA	MED/01	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
	INU027	INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	9,00	INU040	INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
				INU042	INFERMIERISTICA GENERALE 2	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INU041	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB	



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A2J [DM270]

Ordinamento: 2A2J-16

Regolamento: 2A2J-16-25

Percorso: 2A2J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	INU140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INULB1	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	TR000001	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	15,00	TR000001	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	450,00	15,00	OBB
2	INU028	FONDAMENTI DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	Primo Semestre	6,00	INU043	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INU044	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
				INU045	INFERMIERISTICA CLINICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INU046	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INU029	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	Primo Semestre	7,00	INU048	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INU047	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INU049	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INU050	UROLOGIA	MED/24	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INU212	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	Primo Semestre	6,00	INU05B	CARDIOLOGIA	MED/11	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INU06B	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INU04B	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
	INU241	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	A000058	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	F	25,00	2,00	OBB
				INUAT3	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB	



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A2J [DM270]

Ordinamento: 2A2J-16

Regolamento: 2A2J-16-25

Percorso: 2A2J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	INU031	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	7,00	INU059	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU058	INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					INU057	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU056	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU055	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INU030	INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	Secondo Semestre	5,00	INU053	INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITÀ E CURE FINE VITA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INU054	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	Secondo Semestre	C	15,00	1,00	OBB
					INU052	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU051	NEUROLOGIA	MED/26	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INU240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INULB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001091	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	A001091	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000002	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	22,00	TR000002	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
	INUSC3	CENTRO DIALISI (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	2,00	INUSC3	CENTRO DIALISI (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	INUS12	CENTRO ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA GASTROENTEROLOGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	2,00	INUS12	CENTRO ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA GASTROENTEROLOGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A2J [DM270]

Ordinamento: 2A2J-16

Regolamento: 2A2J-16-25

Percorso: 2A2J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	A000854	CENTRO INTEGRATO DI SENOLOGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	2,00	A000854	CENTRO INTEGRATO DI SENOLOGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	INUSC2	NEUROCHIRURGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	2,00	INUSC2	NEUROCHIRURGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	A000352	SALA OPERATORIA-RECOVERY ROOM (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	2,00	A000352	SALA OPERATORIA-RECOVERY ROOM (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
3	2A2A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2A2A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	210,00	7,00	OBB
	INU032	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	Primo Semestre	6,00	INU060	CHIRURGIA D'URGENZA	MED/18	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INU061	CHIRURGIA TORACICA	MED/21	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU063	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INU062	MEDICINA URGENZA E RIANIMAZIONE	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INU064	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INU312	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	Primo Semestre	4,00	INU05C	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INU07C	INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	MED/47	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU06C	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU04C	PEDIATRIA	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INU033	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E DELLA SALUTE MENTALE	Primo Semestre	4,00	INU068	INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E DELLA SALUTE MENTALE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU065	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A2J [DM270]

Ordinamento: 2A2J-16

Regolamento: 2A2J-16-25

Percorso: 2A2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
					INU066	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU067	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E FAMIGLIA	SPS/07	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INU340	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INULB3	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	INU324	ORGANIZZAZIONE SANITARIA PROFESSIONALE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	5,00	INU12C	ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA	SECS-P/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU15C	INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU14C	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INU13C	STATISTICA PER LA RICERCA	SECS-S/02	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INU034	REGOLAMENTAZIONE PROFESSIONALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA	Secondo Semestre	7,00	INU071	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INU069	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU073	EDUCAZIONE DELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU070	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INU072	REGOLAMENTO ESERCIZIO PROFESSIONALE E DEONTOLOGICO	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	A001092	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A001092	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000003	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	23,00	TR000003	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	690,00	23,00	OBB



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A2J [DM270]

Ordinamento: 2A2J-16

Regolamento: 2A2J-16-25

Percorso: 2A2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
	A000353	GESTIONE INFERMIERISTICA DEGLI ACCESSI VASCOLARI A BREVE E A LUNGO TERMINE	Secondo Semestre	1,00	A000353	GESTIONE INFERMIERISTICA DEGLI ACCESSI VASCOLARI A BREVE E A LUNGO TERMINE	MED/18	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INU002	ONCOLOGIA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	3,00	INU002	ONCOLOGIA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ
	A000146	PREVENZIONE, TRATTAMENTO, RIABILITAZIONE E INSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZA	Secondo Semestre	1,00	A000146	PREVENZIONE, TRATTAMENTO, RIABILITAZIONE E INSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZA	M-PSI/01	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INU006	SALA OPERATORIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	3,00	INU006	SALA OPERATORIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ
	INU005	TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	3,00	INU005	TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ
	INU004	UNITÀ INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	Secondo Semestre	3,00	INU004	UNITÀ INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	MED/45	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ
	INU010	UNITÀ TERAPIA CORONARICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	3,00	INU010	UNITÀ TERAPIA CORONARICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ
	A000420	UNITÀ TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA - ATTIVITÀ ESPERIENZIALE	Secondo Semestre	3,00	A000420	UNITÀ TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA - ATTIVITÀ ESPERIENZIALE	MED/45	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ



Sede: BRESCIA-Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2F9A [DM270]

Ordinamento: 2F9A-16

Regolamento: 2F9A-16-25

Percorso: 2F9A-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 12

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
1	IBS002	BASI MOLECOLARI DELLA VITA	Primo Semestre	5,00	IBS018	BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					IBS019	BIOLOGIA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					IBS021	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					IBS020	GENETICA APPLICATA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	IBS001	FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA	Primo Semestre	9,00	IBS017	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					IBS016	BIOETICA	MED/43	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS015	INFERMIERISTICA CLINICA 1	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					IBS014	INFERMIERISTICA GENERALE 1	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					IBS013	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
	IBS064	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	IBS065	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	F	15,00	1,00	OBB
					IBS067	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
					IBS066	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	IBS004	BASI EPIDEMIOLOGICHE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Secondo Semestre	8,00	IBS025	EPIDEMIOLOGIA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	MED/42	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					IBS027	INFERMIERISTICA PREVENTIVA E SICUREZZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB



Sede: BRESCIA-Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2F9A [DM270]

Ordinamento: 2F9A-16

Regolamento: 2F9A-16-25

Percorso: 2F9A-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				IBS029	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				IBS028	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				IBS026	STATISTICA SANITARIA	MED/01	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
	IBS003	BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA	Secondo Semestre	8,00	IBS023	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB
					IBS024	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Secondo Semestre	A	45,00	3,00	OBB
				IBS022	ISTOLOGIA	BIO/17	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
	IBS005	INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	9,00	IBS030	INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					IBS032	INFERMIERISTICA GENERALE 2	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
				IBS031	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB	
	A001093	INGLESE DI BASE	Secondo Semestre	2,00	A001093	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	30,00	2,00	OBB
	IBS140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	IBSLB4	INFERMIERISTICA CLINICA: PROCEDURA ASSISTENZIALE DI BASE	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001086	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	A001086	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000019	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	15,00	TR000019	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	450,00	15,00	OBB
2	IBS006	FONDAMENTI DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	Primo Semestre	6,00	IBS033	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB



Sede: BRESCIA-Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2F9A [DM270]

Ordinamento: 2F9A-16

Regolamento: 2F9A-16-25

Percorso: 2F9A-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				IBS034	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
				IBS035	INFERMIERISTICA CLINICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				IBS036	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	IBS007	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	Primo Semestre	7,00	IBS038	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					IBS037	CHIRURGIA GENERALE 1	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS084	CHIRURGIA GENERALE 2	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS039	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					IBS040	UROLOGIA	MED/24	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	IBS069	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	Primo Semestre	6,00	IBS073	CARDIOLOGIA	MED/11	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS074	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					IBS072	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	IBS068	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	IBS071	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	F	25,00	2,00	OBB
					IBS070	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	IBS009	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	7,00	IBS049	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS048	INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB



Sede: BRESCIA-Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2F9A [DM270]

Ordinamento: 2F9A-16

Regolamento: 2F9A-16-25

Percorso: 2F9A-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
				IBS047	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				IBS046	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				IBS045	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	IBS008	INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	Secondo Semestre	5,00	IBS043	INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITÀ E CURE FINE VITA	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					IBS044	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	Secondo Semestre	C	15,00	1,00	OBB
					IBS042	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS041	NEUROLOGIA	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	IBS240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	IBSLB5	INFERMIERISTICA CLINICA: PROCEDURE ASSISTENZIALI MEDICHE E CHIRURGICHE	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001087	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	A001087	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000020	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	22,00	TR000020	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
	IBSS10	APPRENDIMENTO CLINICO AVANZATO (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	Secondo Semestre	2,00	IBSS10	APPRENDIMENTO CLINICO AVANZATO (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	A000988	EVIDENCE BASED PRACTICE ED ELEMENTI DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA	Secondo Semestre	2,00	A000988	EVIDENCE BASED PRACTICE ED ELEMENTI DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	A000311	IL PROCESSO DI NURSING: METODI E STRUMENTI DELL' ASSESSMENT	Secondo Semestre	2,00	A000311	IL PROCESSO DI NURSING: METODI E STRUMENTI DELL' ASSESSMENT	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
3	2F9A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2F9A00	PROVA FINALE	Annualità	E	210,00	7,00	OBB



Sede: BRESCIA-Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2F9A [DM270]

Ordinamento: 2F9A-16

Regolamento: 2F9A-16-25

Percorso: 2F9A-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	IBS010	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	Primo Semestre	6,00	IBS050	CHIRURGIA D'URGENZA	MED/18	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					IBS051	CHIRURGIA TORACICA	MED/21	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS053	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					IBS052	MEDICINA URGENZA E RIANIMAZIONE	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				IBS054	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	IBS077	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	Primo Semestre	4,00	IBS079	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					IBS081	INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	MED/47	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS080	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS078	PEDIATRIA	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	IBS011	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E DELLA SALUTE MENTALE	Primo Semestre	4,00	IBS058	INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E DELLA SALUTE MENTALE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS055	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS056	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				IBS057	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E FAMIGLIA	SPS/07	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	IBS340	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	IBSLB6	INFERMIERISTICA CLINICA: PROCEDURA ASSISTENZIALE SPECIALISTICA	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB



Sede: BRESCIA-Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2F9A [DM270]

Ordinamento: 2F9A-16

Regolamento: 2F9A-16-25

Percorso: 2F9A-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
	IBS324	ORGANIZZAZIONE SANITARIA PROFESSIONALE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	5,00	IBS12C	ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA	SECS-P/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS15C	INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS14C	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					IBS13C	STATISTICA PER LA RICERCA	SECS-S/02	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	IBS012	REGOLAMENTAZIONE PROFESSIONALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA	Secondo Semestre	7,00	IBS061	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					IBS059	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS063	EDUCAZIONE DELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS060	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					IBS062	REGOLAMENTO ESERCIZIO PROFESSIONALE E DEONTOLOGICO	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	A001088	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A001088	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000021	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	23,00	TR000021	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	690,00	23,00	OBB
	IBSSC6	APPRENDIMENTO CLINICO AVANZATO (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	Secondo Semestre	2,00	IBSSC6	APPRENDIMENTO CLINICO AVANZATO (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	A000308	IL PROCESSO DI NURSING: LA PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE	Secondo Semestre	2,00	A000308	IL PROCESSO DI NURSING: LA PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE	MED/45	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	A000309	MATERIALI E METODI PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA	Secondo Semestre	2,00	A000309	MATERIALI E METODI PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA	MED/45	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B4J [DM270]

Ordinamento: 2B4J-16

Regolamento: 2B4J-16-25

Percorso: 2B4J-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 11

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
1	A001105	INGLESE DI BASE	Annualità	2,00	A001105	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Annualità	E	30,00	2,00	OBB
	INC112	BASI MOLECOLARI DELLA VITA	Primo Semestre	5,00	INC05A	BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					INC06A	BIOLOGIA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INC08A	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INC07A	GENETICA APPLICATA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	INC008	FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA	Primo Semestre	9,00	INC024	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INC023	BIOETICA	MED/43	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INC022	INFERMIERISTICA CLINICA 1	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					INC021	INFERMIERISTICA GENERALE 1	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INC020	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
	A001102	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Primo Semestre	0,00	A001102	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Primo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	INC009	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	INC025	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	F	15,00	1,00	OBB
					INC027	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
					INC026	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB



Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B4J [DM270]

Ordinamento: 2B4J-16

Regolamento: 2B4J-16-25

Percorso: 2B4J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	INC011	BASI EPIDEMIOLOGICHE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Secondo Semestre	8,00	INC032	EPIDEMIOLOGIA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	MED/42	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					INC034	INFERMIERISTICA PREVENTIVA E SICUREZZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INC036	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INC035	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INC033	STATISTICA SANITARIA	MED/01	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
	INC010	BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA	Secondo Semestre	8,00	INC030	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB
					INC031	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Secondo Semestre	A	45,00	3,00	OBB
					INC029	ISTOLOGIA	BIO/17	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	INC012	INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	9,00	INC037	INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					INC039	INFERMIERISTICA GENERALE 2	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INC038	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB
	INC140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INCLB1	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	TR000010	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	15,00	TR000010	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	450,00	15,00	OBB
2	INC013	FONDAMENTI DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	Primo Semestre	6,00	INC040	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INC041	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB



Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B4J [DM270]

Ordinamento: 2B4J-16

Regolamento: 2B4J-16-25

Percorso: 2B4J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INC042	INFERMIERISTICA CLINICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INC043	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INC014	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	Primo Semestre	7,00	INC045	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INC100	CHIRURGIA GENERALE 1	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC044	CHIRURGIA GENERALE 2	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC046	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INC047	UROLOGIA	MED/24	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INC212	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	Primo Semestre	6,00	INC05B	CARDIOLOGIA	MED/11	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INC06B	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INC04B	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
	INC074	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	INC076	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	F	25,00	2,00	OBB
				INC075	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB	
	INC016	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	7,00	INC056	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INC055	INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INC054	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	



Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B4J [DM270]

Ordinamento: 2B4J-16

Regolamento: 2B4J-16-25

Percorso: 2B4J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INC053	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC052	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INC015	INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	Secondo Semestre	5,00	INC050	INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITÀ E CURE FINE VITA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
				INC051	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	Secondo Semestre	C	15,00	1,00	OBB	
				INC049	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC048	NEUROLOGIA	MED/26	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INC240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INCLB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001103	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	A001103	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000011	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	22,00	TR000011	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
	A000336	CLASSIFICAZIONE E RACCOMANDAZIONI RELATIVE AGLI ACCESSI VENOSI	Secondo Semestre	1,00	A000336	CLASSIFICAZIONE E RACCOMANDAZIONI RELATIVE AGLI ACCESSI VENOSI	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INC099	IL PERCORSO DEL PAZIENTE CHIRURGICO DALLA PRE-OSPEDALIZZAZIONE	Secondo Semestre	1,00	INC099	IL PERCORSO DEL PAZIENTE CHIRURGICO DALLA PRE-OSPEDALIZZAZIONE	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
3	2B4A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2B4A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	210,00	7,00	OBB
	INC017	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	Primo Semestre	6,00	INC057	CHIRURGIA D'URGENZA	MED/18	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INC058	CHIRURGIA TORACICA	MED/21	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	



Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B4J [DM270]

Ordinamento: 2B4J-16

Regolamento: 2B4J-16-25

Percorso: 2B4J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INC060	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INC059	MEDICINA URGENZA E RIANIMAZIONE	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				INC061	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INC312	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	Primo Semestre	4,00	INC05C	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INC07C	INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	MED/47	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC06C	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC04C	PEDIATRIA	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INC018	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E DELLA SALUTE MENTALE	Primo Semestre	4,00	INC065	INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E DELLA SALUTE MENTALE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INC062	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC063	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INC064	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E FAMIGLIA	SPS/07	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INC340	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INCLB3	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	INC324	ORGANIZZAZIONE SANITARIA PROFESSIONALE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	5,00	INC12C	ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA	SECS-P/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INC15C	INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	



Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B4J [DM270]

Ordinamento: 2B4J-16

Regolamento: 2B4J-16-25

Percorso: 2B4J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INC14C	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OB	
				INC13C	STATISTICA PER LA RICERCA	SECS-S/02	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OB	
	INC019	REGOLAMENTAZIONE PROFESSIONALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA	Secondo Semestre	7,00	INC068	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OB
				INC066	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OB	
				INC070	EDUCAZIONE DELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OB	
				INC067	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OB	
				INC069	REGOLAMENTO ESERCIZIO PROFESSIONALE E DEONTOLOGICO	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OB	
	A001104	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A001104	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OB
	TR000012	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	23,00	TR000012	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	690,00	23,00	OB
	A000343	ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN ANESTESIA: LA FIGURA DELL'INFERMIERE DI ANESTESIA. RUOLO E COMPETENZE.	Secondo Semestre	1,00	A000343	ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN ANESTESIA: LA FIGURA DELL'INFERMIERE DI ANESTESIA. RUOLO E COMPETENZE.	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INC078	BLS D ESECUTORE - CORSO BASE	Secondo Semestre	1,00	INC078	BLS D ESECUTORE - CORSO BASE	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000811	COMPETENZE AVANZATE DELL'INFERMIERE: NELLE EMERGENZE CLINICHE IN PRONTO SOCCORSO	Secondo Semestre	1,00	A000811	COMPETENZE AVANZATE DELL'INFERMIERE: NELLE EMERGENZE CLINICHE IN PRONTO SOCCORSO	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INC122	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	Secondo Semestre	1,00	INC122	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	MED/41	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000314	ECOGRAFIA INFERMIERISTICA	Secondo Semestre	1,00	A000314	ECOGRAFIA INFERMIERISTICA	MED/09	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ



Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B4J [DM270]

Ordinamento: 2B4J-16

Regolamento: 2B4J-16-25

Percorso: 2B4J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	A000317	GESTIONE DELLE STOMIE E MEDICAZIONI AVANZATE	Secondo Semestre	1,00	A000317	GESTIONE DELLE STOMIE E MEDICAZIONI AVANZATE	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000810	INFERMIERE LEGALE E FORENSE: UNA FIGURA POCO CONOSCIUTA	Secondo Semestre	1,00	A000810	INFERMIERE LEGALE E FORENSE: UNA FIGURA POCO CONOSCIUTA	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000344	LA GESTIONE DELLA FERITA CHIRURGICA	Secondo Semestre	1,00	A000344	LA GESTIONE DELLA FERITA CHIRURGICA	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000341	L'INFERMIERE STRUMENTISTA IN SALA OPERATORIA	Secondo Semestre	1,00	A000341	L'INFERMIERE STRUMENTISTA IN SALA OPERATORIA	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ



Sede: POTENZA-Ospedale di Villa D'Agri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B5J [DM270]

Ordinamento: 2B5J-16

Regolamento: 2B5J-16-25

Percorso: 2B5J-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 8

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
1	A001109	INGLESE DI BASE	Annualità	2,00	A001109	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Annualità	E	30,00	2,00	OBB
	INV112	BASI MOLECOLARI DELLA VITA	Primo Semestre	5,00	INV05A	BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					INV06A	BIOLOGIA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INV08A	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INV07A	GENETICA APPLICATA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	INV004	FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA	Primo Semestre	9,00	INV020	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INV019	BIOETICA	MED/43	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INV018	INFERMIERISTICA CLINICA 1	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					INV017	INFERMIERISTICA GENERALE 1	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INV016	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
	INV005	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	INV021	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	F	15,00	1,00	OBB
					INV023	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
					INV022	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	INV007	BASI EPIDEMIOLOGICHE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Secondo Semestre	8,00	INV028	EPIDEMIOLOGIA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	MED/42	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB



Sede: POTENZA-Ospedale di Villa D'Agri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B5J [DM270]

Ordinamento: 2B5J-16

Regolamento: 2B5J-16-25

Percorso: 2B5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INV030	INFERMIERISTICA PREVENTIVA E SICUREZZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INV032	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV031	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				INV029	STATISTICA SANITARIA	MED/01	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
	INV006	BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA	Secondo Semestre	8,00	INV026	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB
				INV027	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Secondo Semestre	A	45,00	3,00	OBB	
				INV025	ISTOLOGIA	BIO/17	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
	INV008	INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	9,00	INV033	INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
				INV035	INFERMIERISTICA GENERALE 2	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INV034	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB	
	INV140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INVLB1	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001106	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	A001106	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000013	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	15,00	TR000013	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	450,00	15,00	OBB
2	INV009	FONDAMENTI DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	Primo Semestre	6,00	INV036	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB



Sede: POTENZA-Ospedale di Villa D'Agri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B5J [DM270]

Ordinamento: 2B5J-16

Regolamento: 2B5J-16-25

Percorso: 2B5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INV037	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
				INV038	INFERMIERISTICA CLINICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INV039	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV010	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	Primo Semestre	7,00	INV041	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INV040	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INV042	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INV043	UROLOGIA	MED/24	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV212	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	Primo Semestre	6,00	INV05B	CARDIOLOGIA	MED/11	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INV06B	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INV04B	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
	INV068	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	INV070	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	F	25,00	2,00	OBB
				INV069	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB	
	INV012	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	7,00	INV052	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INV051	INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INV050	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	



Sede: POTENZA-Ospedale di Villa D'Agri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B5J [DM270]

Ordinamento: 2B5J-16

Regolamento: 2B5J-16-25

Percorso: 2B5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INV049	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV048	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV011	INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	Secondo Semestre	5,00	INV046	INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITÀ E CURE FINE VITA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
				INV047	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	Secondo Semestre	C	15,00	1,00	OBB	
				INV045	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV044	NEUROLOGIA	MED/26	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INVLB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001107	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	A001107	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000014	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	22,00	TR000014	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
	INV096	CALCOLI E DOSAGGI FARMACOLOGICI. LA RESPONSABILITÀ DELL'INFERMIERE	Secondo Semestre	1,00	INV096	CALCOLI E DOSAGGI FARMACOLOGICI. LA RESPONSABILITÀ DELL'INFERMIERE	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INV083	CORSO TEORICO PRATICO : PROCESSO TERAPEUTICO ERRORE CORRELATO ALLA DILUIZIONE DEI FARMACI	Secondo Semestre	1,00	INV083	CORSO TEORICO PRATICO : PROCESSO TERAPEUTICO ERRORE CORRELATO ALLA DILUIZIONE DEI FARMACI	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
3	2B5A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2B5A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	210,00	7,00	OBB
	INV013	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	Primo Semestre	6,00	INV053	CHIRURGIA D'URGENZA	MED/18	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INV054	CHIRURGIA TORACICA	MED/21	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	



Sede: POTENZA-Ospedale di Villa D'Agri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B5J [DM270]

Ordinamento: 2B5J-16

Regolamento: 2B5J-16-25

Percorso: 2B5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INV056	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INV055	MEDICINA URGENZA E RIANIMAZIONE	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				INV057	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV312	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	Primo Semestre	4,00	INV05C	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INV07C	INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	MED/47	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV06C	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV04C	PEDIATRIA	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV014	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E DELLA SALUTE MENTALE	Primo Semestre	4,00	INV061	INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E DELLA SALUTE MENTALE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INV058	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV059	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV060	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E FAMIGLIA	SPS/07	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV340	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INVLB3	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	INV324	ORGANIZZAZIONE SANITARIA PROFESSIONALE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	5,00	INV12C	ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA	SECS-P/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INV15C	INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	



Sede: POTENZA-Ospedale di Villa D'Agri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B5J [DM270]

Ordinamento: 2B5J-16

Regolamento: 2B5J-16-25

Percorso: 2B5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INV14C	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INV13C	STATISTICA PER LA RICERCA	SECS-S/02	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INV015	REGOLAMENTAZIONE PROFESSIONALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA	Secondo Semestre	7,00	INV064	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
				INV062	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV066	EDUCAZIONE DELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV063	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INV065	REGOLAMENTO ESERCIZIO PROFESSIONALE E DEONTOLOGICO	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
	A001108	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A001108	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000015	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	23,00	TR000015	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	690,00	23,00	OBB
	INV093	CORSO TEORICO PRATICO: ASSISTENZA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA /URGENZA ALLE VIE RESPIRATORIE IN AMBIENTE STRUTTURATO	Secondo Semestre	1,00	INV093	CORSO TEORICO PRATICO: ASSISTENZA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA /URGENZA ALLE VIE RESPIRATORIE IN AMBIENTE STRUTTURATO	MED/10	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INV092	EMERGENZE TERRITORIALI: L'INFERMIERE IN AMBULANZA	Secondo Semestre	1,00	INV092	EMERGENZE TERRITORIALI: L'INFERMIERE IN AMBULANZA	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INV087	GESTIONE INFERMIERISTICA DEGLI ACCESSI VENOSI	Secondo Semestre	1,00	INV087	GESTIONE INFERMIERISTICA DEGLI ACCESSI VENOSI	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	INV100	LA SCALE DI VALUTAZIONE DEI BISOGNI ASSISTENZIALI	Secondo Semestre	1,00	INV100	LA SCALE DI VALUTAZIONE DEI BISOGNI ASSISTENZIALI	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000320	RESPONSABILITA' DELL'INFERMIERE NELLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AL PAZIENTE CRITICO E IN URGENZA	Secondo Semestre	1,00	A000320	RESPONSABILITA' DELL'INFERMIERE NELLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AL PAZIENTE CRITICO E IN URGENZA	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ



Sede: POTENZA-Ospedale di Villa D'Agri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2B5J [DM270]

Ordinamento: 2B5J-16

Regolamento: 2B5J-16-25

Percorso: 2B5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	INV089	SVILUPPO PROFESSIONALE DELL'INFERMIERE NEL SISTEMA DI EMERGENZA 118	Secondo Semestre	1,00	INV089	SVILUPPO PROFESSIONALE DELL'INFERMIERE NEL SISTEMA DI EMERGENZA 118	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ



Sede: ROMA-Azienda Ospedaliera San Filippo Neri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A5J [DM270]

Ordinamento: 2A5J-16

Regolamento: 2A5J-16-25

Percorso: 2A5J-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 48

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
1	INN022	BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA	8,00	INN024	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Annualità	A	60,00	4,00	OBB
				INN025	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Annualità	A	45,00	3,00	OBB
				INN023	ISTOLOGIA	BIO/17	Annualità	A	15,00	1,00	OBB
	INN017	BASI MOLECOLARI DELLA VITA	5,00	INN018	BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
				INN019	BIOLOGIA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INN021	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INN020	GENETICA APPLICATA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	INN011	FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA	9,00	INN016	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INN015	BIOETICA	MED/43	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INN014	INFERMIERISTICA CLINICA 1	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
				INN013	INFERMIERISTICA GENERALE 1	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
				INN012	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
	A001282	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	0,00	A001282	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Primo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	INN141	ALTRE ATTIVITÀ	3,00	INNAT1	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	F	15,00	1,00	OBB



Sede: ROMA-Azienda Ospedaliera San Filippo Neri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A5J [DM270]

Ordinamento: 2A5J-16

Regolamento: 2A5J-16-25

Percorso: 2A5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				A000886	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB	
				INNAT2	SEMINARI	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB	
	INN026	BASI EPIDEMIOLOGICHE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Secondo Semestre	8,00	INN035	EPIDEMIOLOGIA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	MED/42	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
				INN037	INFERMIERISTICA PREVENTIVA E SICUREZZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INN039	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INN038	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				INN036	STATISTICA SANITARIA	MED/01	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
	INN027	INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	9,00	INN040	INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
				INN042	INFERMIERISTICA GENERALE 2	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INN041	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB	
	A001285	INGLESE DI BASE	Secondo Semestre	2,00	A001285	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	30,00	2,00	OBB
	INN140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INN140	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	TR000007	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	15,00	TR000007	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	450,00	15,00	OBB
2	INN028	FONDAMENTI DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	Primo Semestre	6,00	INN043	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INN044	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	



Sede: ROMA-Azienda Ospedaliera San Filippo Neri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A5J [DM270]

Ordinamento: 2A5J-16

Regolamento: 2A5J-16-25

Percorso: 2A5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				INN045	INFERMIERISTICA CLINICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INN046	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INN029	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	Primo Semestre	7,00	INN048	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
				INN047	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				INN049	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INN050	UROLOGIA	MED/24	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	INN212	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	Primo Semestre	6,00	INN05B	CARDIOLOGIA	MED/11	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INN06B	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INN04B	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
	INN241	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	INNAT3	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
				A000056	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	F	25,00	2,00	OBB	
	INN031	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	7,00	INN059	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INN058	INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB	
				INN057	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				INN056	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	



Sede: ROMA-Azienda Ospedaliera San Filippo Neri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A5J [DM270]

Ordinamento: 2A5J-16

Regolamento: 2A5J-16-25

Percorso: 2A5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
				INN055	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INN030	INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	5,00	INN053	INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITÀ E CURE FINE VITA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
				INN054	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	Secondo Semestre	C	15,00	1,00	OBB
				INN052	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
				INN051	NEUROLOGIA	MED/26	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INN240	LABORATORI PROFESSIONALI	1,00	INNLB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001283	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	0,00	A001283	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000008	TIROCINIO PROFESSIONALE	22,00	TR000008	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
	A000890	AREA ACCESSI VENOSI	2,00	A000890	AREA ACCESSI VENOSI	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	A000889	AREA ASSISTENZA TERRITORIALE	2,00	A000889	AREA ASSISTENZA TERRITORIALE	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	A000887	AREA CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	2,00	A000887	AREA CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	A000888	AREA GERIATRICA E RIABILITAZIONE	2,00	A000888	AREA GERIATRICA E RIABILITAZIONE	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	A000891	AREA OFTALMICA	2,00	A000891	AREA OFTALMICA	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ
	INNSC3	CENTRO DIALISI (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	2,00	INNSC3	CENTRO DIALISI (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	60,00	2,00	OPZ



Sede: ROMA-Azienda Ospedaliera San Filippo Neri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A5J [DM270]

Ordinamento: 2A5J-16

Regolamento: 2A5J-16-25

Percorso: 2A5J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
3	2A5A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2A5A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	70,00	7,00	OBB
	INN032	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	Primo Semestre	6,00	INN060	CHIRURGIA D'URGENZA	MED/18	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INN061	CHIRURGIA TORACICA	MED/21	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN063	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INN062	MEDICINA URGENZA E RIANIMAZIONE	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INN064	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INN312	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	Primo Semestre	4,00	INN05C	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					INN07C	INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	MED/47	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN06C	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN04C	PEDIATRIA	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INN033	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E DELLA SALUTE MENTALE	Primo Semestre	4,00	INN068	INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E DELLA SALUTE MENTALE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN065	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN066	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN067	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E FAMIGLIA	SPS/07	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INN340	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	INNLB3	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB



Sede: ROMA-Azienda Ospedaliera San Filippo Neri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A5J [DM270]

Ordinamento: 2A5J-16

Regolamento: 2A5J-16-25

Percorso: 2A5J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
	INN324	ORGANIZZAZIONE SANITARIA PROFESSIONALE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	5,00	INN12C	ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA	SECS-P/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN15C	INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN14C	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INN13C	STATISTICA PER LA RICERCA	SECS-S/02	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	INN034	REGOLAMENTAZIONE PROFESSIONALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA	Secondo Semestre	7,00	INN071	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					INN069	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN073	EDUCAZIONE DELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN070	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					INN072	REGOLAMENTO ESERCIZIO PROFESSIONALE E DEONTOLOGICO	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	A001284	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A001284	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000009	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	23,00	TR000009	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	690,00	23,00	OBB
	A000892	AREA MEDICINA PENITENZIARIA	Secondo Semestre	4,00	A000892	AREA MEDICINA PENITENZIARIA	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ
	INN009	CENTRO ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA GASTROENTEROLOGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	4,00	INN009	CENTRO ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA GASTROENTEROLOGIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ
	A001286	EMODINAMICA	Secondo Semestre	4,00	A001286	EMODINAMICA	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ



Sede: ROMA-Azienda Ospedaliera San Filippo Neri

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A5J [DM270]

Ordinamento: 2A5J-16

Regolamento: 2A5J-16-25

Percorso: 2A5J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	A000894	IGIENE OSPEDALIERA	Secondo Semestre	4,00	A000894	IGIENE OSPEDALIERA	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ
	INN002	ONCOLOGIA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	4,00	INN002	ONCOLOGIA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ
	A000893	RISK MANAGEMENT	Secondo Semestre	4,00	A000893	RISK MANAGEMENT	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ
	INN007	SALA PARTO (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	4,00	INN007	SALA PARTO (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ
	INN005	TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	Secondo Semestre	4,00	INN005	TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI)	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ
	INN004	UNITÀ INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	Secondo Semestre	4,00	INN004	UNITÀ INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE)	MED/45	Secondo Semestre	D	120,00	4,00	OPZ



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A6J [DM270]

Ordinamento: 2A6J-16

Regolamento: 2A6J-16-25

Percorso: 2A6J-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 16

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
1	ITO141	ALTRE ATTIVITÀ	Annualità	3,00	ITOAT1	INFORMATICA	INF/01	Annualità	F	30,00	2,00	OBB
					ITOAT2	SEMINARI	NN	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	ITO003	BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA	Annualità	8,00	TO000017	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Annualità	A	60,00	4,00	OBB
					ITO024	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Annualità	A	45,00	3,00	OBB
					ITO022	ISTOLOGIA	BIO/17	Annualità	A	15,00	1,00	OBB
	A001097	INGLESE DI BASE	Annualità	2,00	A001097	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Annualità	E	30,00	2,00	OBB
	ITO140	LABORATORI PROFESSIONALI	Annualità	1,00	ITOLB1	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	ITO112	BASI MOLECOLARI DELLA VITA	Primo Semestre	5,00	ITO11A	BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					ITO14A	BIOLOGIA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					ITO12A	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					ITO15A	GENETICA APPLICATA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	ITO001	FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA	Primo Semestre	9,00	ITO017	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					ITO016	BIOETICA	MED/43	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO015	INFERMIERISTICA CLINICA 1	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A6J [DM270]

Ordinamento: 2A6J-16

Regolamento: 2A6J-16-25

Percorso: 2A6J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				ITO014	INFERMIERISTICA GENERALE 1	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				ITO013	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
	ITO004	BASI EPIDEMIOLOGICHE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Secondo Semestre	8,00	ITO025	EPIDEMIOLOGIA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	MED/42	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
				ITO027	INFERMIERISTICA PREVENTIVA E SICUREZZA	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				ITO029	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				ITO028	MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB	
				ITO026	STATISTICA SANITARIA	MED/01	Secondo Semestre	A	30,00	2,00	OBB	
	ITO005	INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	9,00	ITO030	INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
				ITO032	INFERMIERISTICA GENERALE 2	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				ITO031	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	60,00	4,00	OBB	
	A001094	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	A001094	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000016	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	15,00	TR000016	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	450,00	15,00	OBB
2	ITO002	ALTRE ATTIVITÀ	Annualità	3,00	ITO018	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Annualità	F	25,00	2,00	OBB
				ITO008	SEMINARI	NN	Annualità	F	12,00	1,00	OBB	



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A6J [DM270]

Ordinamento: 2A6J-16

Regolamento: 2A6J-16-25

Percorso: 2A6J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	ITO240	LABORATORI PROFESSIONALI	Annualità	1,00	ITOLB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	ITO006	FONDAMENTI DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI	Primo Semestre	6,00	ITO033	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO034	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					ITO035	INFERMIERISTICA CLINICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					ITO036	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	ITO007	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	Primo Semestre	7,00	ITO038	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					ITO037	CHIRURGIA GENERALE 1	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO065	CHIRURGIA GENERALE 2	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO039	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					ITO040	UROLOGIA	MED/24	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	ITO212	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	Primo Semestre	6,00	ITO05B	CARDIOLOGIA	MED/11	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO06B	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	MED/45	Primo Semestre	B	45,00	3,00	OBB
					ITO04B	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	ITO009	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	7,00	ITO049	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO048	INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	MED/45	Secondo Semestre	B	45,00	3,00	OBB



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A6J [DM270]

Ordinamento: 2A6J-16

Regolamento: 2A6J-16-25

Percorso: 2A6J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				ITO047	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				ITO046	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				ITO045	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	ITO225	INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	Secondo Semestre	5,00	ITO17B	INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITÀ E CURE FINE VITA	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB	
				ITO08B	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	Secondo Semestre	C	15,00	1,00	OBB	
				ITO16B	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
				ITO15B	NEUROLOGIA	MED/26	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB	
	A001095	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	A001095	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000017	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	22,00	TR000017	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
	A001080	AVER CURA DI PERSONE CHE CURERANNO	Annualità	2,00	A001080	AVER CURA DI PERSONE CHE CURERANNO	MED/45	Annualità	D	24,00	2,00	OPZ
	A001081	ESSERE INFERMIERI IN UNA SOCIETA' CHE SI TRASFORMA	Annualità	2,00	A001081	ESSERE INFERMIERI IN UNA SOCIETA' CHE SI TRASFORMA	MED/45	Annualità	D	60,00	2,00	OPZ
	A000897	L'AGIRE COMPETENTE: PERCORSI DI RICERCA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Annualità	2,00	A000897	L'AGIRE COMPETENTE: PERCORSI DI RICERCA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	MED/45	Annualità	D	24,00	2,00	OPZ
	A001079	NON SOLO CLINICA: CURE COMPASSIONEVOLI, SPIRITUALITA' E NARRAZIONI DI MALATTIA	Annualità	2,00	A001079	NON SOLO CLINICA: CURE COMPASSIONEVOLI, SPIRITUALITA' E NARRAZIONI DI MALATTIA	MED/45	Annualità	D	24,00	2,00	OPZ
3	ITO340	LABORATORI PROFESSIONALI	Annualità	1,00	ITOLB3	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A6J [DM270]

Ordinamento: 2A6J-16

Regolamento: 2A6J-16-25

Percorso: 2A6J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	2A6A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2A6A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	210,00	7,00	OBB
	ITO010	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	Primo Semestre	6,00	ITO050	CHIRURGIA D'URGENZA	MED/18	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					ITO051	CHIRURGIA TORACICA	MED/21	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO053	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					ITO052	MEDICINA URGENZA E RIANIMAZIONE	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					ITO054	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	ITO011	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E DELLA SALUTE MENTALE	Primo Semestre	4,00	ITO058	INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E DELLA SALUTE MENTALE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO055	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO056	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO057	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E FAMIGLIA	SPS/07	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	ITO324	ORGANIZZAZIONE SANITARIA PROFESSIONALE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Primo Semestre	5,00	ITO12C	ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA	SECS-P/06	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO15C	INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO14C	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA	MED/45	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					ITO13C	STATISTICA PER LA RICERCA	SECS-S/02	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A6J [DM270]

Ordinamento: 2A6J-16

Regolamento: 2A6J-16-25

Percorso: 2A6J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	ITO042	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	Secondo Semestre	4,00	ITO044	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					ITO067	INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA	MED/47	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO066	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	MED/45	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO043	PEDIATRIA	MED/38	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	ITO012	REGOLAMENTAZIONE PROFESSIONALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA APPLICATA	Secondo Semestre	7,00	ITO061	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					ITO059	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO063	EDUCAZIONE DELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO060	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					ITO062	REGOLAMENTO ESERCIZIO PROFESSIONALE E DEONTOLOGICO	MED/45	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	A001096	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A001096	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000018	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	23,00	TR000018	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Secondo Semestre	B	690,00	23,00	OBB
	A001082	AVER CURA DI PERSONE CHE CURERANNO	Annualità	2,00	A001082	AVER CURA DI PERSONE CHE CURERANNO	MED/45	Annualità	D	24,00	2,00	OPZ
	A001083	ESSERE INFERMIERI IN UNA SOCIETA' CHE SI TRASFORMA	Annualità	2,00	A001083	ESSERE INFERMIERI IN UNA SOCIETA' CHE SI TRASFORMA	MED/45	Annualità	D	60,00	2,00	OPZ
	A000906	L'AGIRE COMPETENTE: Percorsi di Ricerca nella Formazione Professionale	Annualità	2,00	A000906	L'AGIRE COMPETENTE: Percorsi di Ricerca nella Formazione Professionale	MED/45	Annualità	D	24,00	2,00	OPZ



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - 2A6J [DM270]

Ordinamento: 2A6J-16

Regolamento: 2A6J-16-25

Percorso: 2A6J-16-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	A001084	NON SOLO CLINICA: CURE COMPASSIONEVOLI, SPIRITUALITA' E NARRAZIONI DI MALATTIA	Annualità	2,00	A001084	NON SOLO CLINICA: CURE COMPASSIONEVOLI, SPIRITUALITA' E NARRAZIONI DI MALATTIA	MED/45	Annualità	D	24,00	2,00	OPZ